

**LUCISANO MEDIA GROUP S.P.A.**

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017**  
**REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS**



**Lucisano Media Group S.p.A.**  
**Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma**  
**Capitale Sociale Euro 14.877.840**  
**N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005**  
**Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005**

## INDICE

<b>CORPORATE GOVERNANCE .....</b>	<b>4</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>5</b>
IL GRUPPO .....	6
IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO .....	7
L'ATTIVITA' SVOLTA .....	8
LE OPERAZIONI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO .....	11
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI .....	12
INVESTIMENTI .....	17
RICERCA E SVILUPPO .....	17
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE .....	17
PERSONALE E AMBIENTE .....	21
RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE.....	21
AZIONI PROPRIE .....	23
ALTRE INFORMAZIONI .....	23
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	23
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	25
<b>PROSPETTI DI BILANCIO.....</b>	<b>27</b>
<b>NOTE ESPLICATIVE.....</b>	<b>34</b>
1. <i>FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....</i>	<i>35</i>
2. <i>CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO.....</i>	<i>36</i>
3. <i>VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE.....</i>	<i>48</i>
4. <i>NUOVI PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI.....</i>	<i>50</i>
5. <i>INFORMATIVA DI SETTORE.....</i>	<i>53</i>
<b>COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO.....</b>	<b>54</b>
6. <i>Attività immateriali .....</i>	<i>54</i>
7. <i>Immobili, impianti e macchinari.....</i>	<i>56</i>
8. <i>Partecipazioni.....</i>	<i>58</i>
9. <i>Attività per imposte anticipate.....</i>	<i>58</i>
10. <i>Altre attività non correnti.....</i>	<i>59</i>
11. <i>Rimanenze di magazzino.....</i>	<i>59</i>
12. <i>Crediti commerciali.....</i>	<i>59</i>
13. <i>Altre attività correnti.....</i>	<i>60</i>

14.	<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	61
15.	<i>Attività non correnti destinate ad essere cedute</i>	62
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO		63
16.	<i>Patrimonio netto</i>	63
17.	<i>Fondo per benefici ai dipendenti</i>	64
18.	<i>Fondi rischi e oneri</i>	64
19.	<i>Passività finanziarie correnti e non correnti</i>	64
20.	<i>Passività per imposte differite</i>	67
21.	<i>Altre passività non correnti</i>	67
22.	<i>Debiti Commerciali</i>	68
23.	<i>Debiti Tributarî</i>	68
24.	<i>Altre passività correnti</i>	69
25.	<i>Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute</i>	69
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO		70
26.	<i>Ricavi da servizi</i>	70
27.	<i>Altri Ricavi e proventi</i>	70
28.	<i>Costi per materie di consumo</i>	71
29.	<i>Costi per servizi</i>	71
30.	<i>Costi connessi a benefici per i dipendenti</i>	72
31.	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	73
32.	<i>Altri costi</i>	73
33.	<i>Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati</i>	73
34.	<i>Proventi e oneri finanziari</i>	73
35.	<i>Imposte sul reddito</i>	74
36.	<i>Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita</i>	75
37.	<i>Utile per azione</i>	75
ALTRE INFORMAZIONI		75
<i>Compensi organi sociali e della società di revisione</i>		75
<i>Informativa sulle parti correlate</i>		75
<i>Impegni e garanzie, passività potenziali</i>		77
<i>Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio</i>		80

## CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. e le sue società controllate hanno adottato il cosiddetto *"sistema tradizionale"* di gestione e controllo.

In particolare l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Lucisano") ha deliberato la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione, che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa per il triennio 2016-2018 (delibere del 29 aprile 2016);
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione per il triennio 2016-2018 (delibera del 29 aprile 2016);
- della società di revisione a cui è demandata la revisione legale ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010 per il triennio 2017-2019 (delibera del 5 maggio 2017).

### Consiglio di Amministrazione

Fulvio Lucisano - Presidente

Federica Lucisano - Amministratore Delegato

Paola Francesca Lucisano - Consigliere

Roberto Cappelli - Consigliere Indipendente

Paola Francesca Ferrari - Consigliere <sup>(1)</sup>

### Collegio Sindacale

Gianluca Papa - Presidente

Giancarlo Sestini - Sindaco effettivo <sup>(2)</sup>

Elisabetta Del Monte - Sindaco effettivo

Irene Rebernik - Sindaco supplente

Alessio Vadalà - Sindaco supplente <sup>(3)</sup>

### Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

### Organismo di Vigilanza

Avv.to Alessandro Giussani

<sup>(1)</sup> Nominata dall'assemblea degli Azionisti del 22 gennaio 2018 previa delibera di aumento del numero dei componenti del Consiglio d'Amministrazione da 4 a 5.

<sup>(2)</sup> Nominato dall'assemblea degli Azionisti del 22 gennaio 2018 a seguito delle dimissioni presentate in data 21 novembre 2017 dal sindaco effettivo Paolo Russo.

<sup>(3)</sup> Nominato dall'assemblea degli Azionisti del 22 gennaio 2018 a seguito delle dimissioni presentate in data 30 novembre 2017 dal sindaco supplente Agostino Pennacchio.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato della Lucisano Media Group S.p.A. ("*Gruppo*" o "*Gruppo Lucisano*") al 31 dicembre 2017 è stato redatto in via volontaria secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

La presente relazione sulla gestione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Lucisano Media Group S.p.A. e del suo Gruppo, come di seguito definito.

Il bilancio consolidato evidenzia un utile netto di Euro 3.814 mila (nel 2016: Euro 4.008 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 8.394 mila (nel 2016: Euro 8.853 mila).

Alla data del 31 dicembre 2017, sulla base delle informazioni pervenute alla società, il capitale sociale della Capogruppo risultava così detenuto (invariato alla data della presente):

- Keimos S.r.l.: 68,02%
- Lucisano Fulvio: 11,80%
- Lucisano Federica: 1,84%
- Lucisano Paola Francesca: 0,68%
- Alevi S.r.l.: 5,76%
- Mercato: 11,90%.

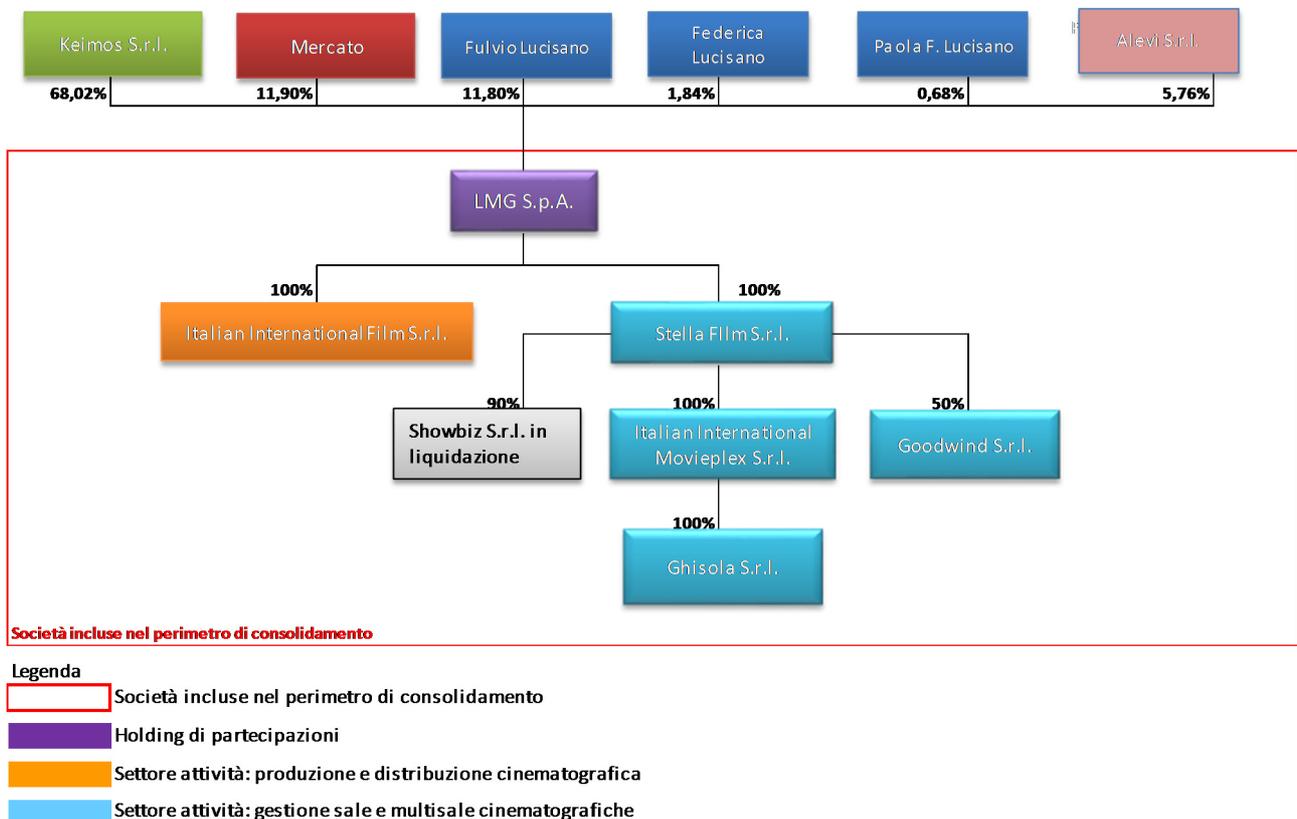
Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, il titolo ha evidenziato una costante crescita nel secondo trimestre del 2017 per poi assestarsi fino alla data di presentazione del bilancio; alla chiusura di Borsa del 28 marzo 2018 il prezzo dell'azione è pari a 2,25 Euro per azione, equivalente ad una capitalizzazione di 33,5 milioni di Euro.

Di seguito l'andamento del corso azionario dal 1° gennaio 2017 al 28 marzo 2018:



## IL GRUPPO

Nel grafico di seguito riportato è esposta la composizione del Gruppo alla data di chiusura del bilancio.



Di seguito si riporta invece una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle società del Gruppo.

- **Lucisano Media Group S.p.A.**

Holding del gruppo, gestisce per conto di tutte le società i servizi di sviluppo strategico delle attività di business, i servizi di natura finanziaria, tra i quali la gestione delle risorse ed il reperimento di mezzi all'esterno, i servizi di natura contabile, legale e corporate.

- **Italian International Film S.r.l. (IIF S.r.l.)**

Da oramai 60 anni uno dei maggiori player del mercato italiano nella produzione di lungometraggi cinematografici e fiction televisive e nell'acquisizione di diritti di distribuzione in Italia di film stranieri, IIF presidia tutte le fasi del processo produttivo e distributivo dall'ideazione del concept alla commercializzazione del prodotto finito nei vari canali di sfruttamento.

- **Stella Film S.r.l.**

Gestisce e coordina sale e multisale cinematografiche per un totale di 56 schermi siti prevalentemente nella Regione Campania e coordina la programmazione di altri 15 schermi.

- **Italian International Movieplex S.r.l. (IIM S.r.l.)**

Proprietaria del complesso cinematografico Andromeda di Roma, ne gestisce direttamente l'attività cinematografica delle 8 sale. Gestisce inoltre le multisale Andromeda di Brindisi con 7 sale ed Andromeda River di Zumpano (CS) con 5 sale.

- **Ghisola S.r.l.**

Società immobiliare titolare di due contratti di leasing per la conduzione di un centro commerciale sito in Brindisi con annessa la multisala Andromeda. Di tale centro, dopo averne curato direttamente la costruzione e l'allestimento delle sale cinematografiche, ne cura la gestione.

- **Showbiz S.r.l. in liquidazione**

Ha svolto prestazioni di servizi nell'ambito del settore cinematografico (manutenzione, affitto attrezzature ed organizzazione eventi) per le società del gruppo e terzi, provvedendo altresì all'allestimento di sale cinematografiche mediante fornitura di registratori di cassa computerizzati e poltrone. Dal 31/07/2013 è stata posta in liquidazione volontaria.

- **Goodwind S.r.l.**

Gestisce la multisala Gaveli (Benevento) con 6 schermi.

## IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO

Il mercato cinematografico ha fatto registrare nel 2017 un decremento rispetto all'anno precedente sia in termini di presenze che di incassi. Secondo fonti Cinetel, che rileva il 93% circa del mercato, gli incassi da box office si sono attestati a 584,8 milioni di Euro (nel 2016: 661,8 milioni; variazione: -11,6%) per un totale

di 92,3 milioni di biglietti venduti (nel 2016: 105,4 milioni; variazione: -12,4%). Secondo la medesima fonte, il prezzo del biglietto nel 2017 è stato pari a 6,33 euro, in aumento del 1,4% rispetto al 2016 (6,28 euro).

I film usciti nelle sale sono stati 536 rispetto ai 554 del 2016, tra questi 218 di nazionalità italiana (nel 2016: 208 con un aumento della quota dei film italiani (dal 37,5% a 39,3%).

L'incasso totale del cinema italiano (incluse le coproduzioni) in sala durante l'anno 2017 è stato di 103.149.979 euro (17,6% del totale box office; -46,4% rispetto al 2016) per un numero di presenze pari a 16.880.223 (18,28% del numero totale dei biglietti venduti; -44,2% rispetto al 2016).

Nonostante questa flessione, come ha ricordato il Presidente dell'ANICA nel corso della presentazione dei dati 2017 del mercato cinematografico, il cinema continua a rappresentare la metà degli spettatori che partecipano a tutte le forme di spettacolo dal vivo. Il cinema, da solo, raggiunge un numero di fruizioni pari alla somma degli altri settori: dallo sport (calcio compreso) al teatro (lirica compresa), dalla musica (compreso il ballo e le feste popolari) allo spettacolo viaggiante. Il Presidente ha anche evidenziato la notevole domanda di contenuti, rilevando che in un solo giorno (1 gennaio 2018) ci sono state 39 milioni di visioni di film in TV. Allo stesso modo, le nuove modalità di fruizione stimulate dalle nuove tecnologie, che possono rappresentare un limite all'esercizio cinematografico, rappresentano in realtà una grande opportunità per tutta la filiera .

Va sottolineata, infine, la portata epocale della riforma normativa del settore cinematografico. La cosiddetta Legge Franceschini (220/2016) è entrata in vigore a fine 2016, ma ha trovato compimento con i decreti attuativi approvati a fine 2017. Si tratta di una riforma fondamentale per il settore che mette a disposizione, ogni anno, risorse certe per 400 milioni di Euro, con un incremento del 60% rispetto al passato. Si osserva, ad esempio, un aumento significativo del tax credit (credito d'imposta), che rappresenta una grande opportunità per lo sviluppo della produzione cinematografica in Italia. La recente normativa e gli ulteriori provvedimenti in fase di approvazione sono orientati ad espandere sempre di più le possibili applicazioni di tali incentivi creando numerose opportunità per tutto il settore.

## **L'ATTIVITA' SVOLTA**

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso tre differenti linee operative (le "Business Unit") e, grazie ad un business model integrato, è in grado di fornire ai partner commerciali soluzioni personalizzate nonché di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato.

Le tre Business Unit svolgono attività di:

- **Produzione di opere cinematografiche e televisive**

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della IIF S.r.l. ovvero, in taluni casi, con la compartecipazione di soggetti terzi di minoranza.

La produzione di film destinati al mercato europeo o internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con importanti case estere.

La produzione delle opere televisive è avviata solo dopo aver raggiunto un accordo con un'emittente televisiva, la quale ha preventivamente approvato un soggetto proposto e viene attuata solitamente in regime di co-produzione.

- **Distribuzione di opere cinematografiche**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti sul mercato europeo o internazionale unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la Library, avviene attraverso la messa in commercio degli stessi da parte della IIF S.r.l. attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media.

- **Esercizio sale cinematografiche**

Il Gruppo Lucisano Media Group, attraverso le Società controllate (direttamente e indirettamente) Stella Film, IIM, Ghisola e Goodwind, gestisce alcuni complessi multisala e multiplex al Centro Sud. Le principali attività svolte consistono nella scelta dei film da proiettare in sala, nella gestione e nell'ottimizzazione della programmazione nelle sale e nello svolgimento delle proiezioni e delle attività accessorie.

La scelta ed il conseguente noleggio del prodotto cinematografico avvengono attraverso le due attività preliminari: analisi della tipologia di film ed identificazione del target di riferimento.

Attualmente il Gruppo gestisce 56 schermi (9.684 posti) e programma 70 schermi nel Sud Italia ed è il terzo operatore del mercato italiano.

### **Produzione e distribuzione di opere cinematografiche**

La *mission* aziendale del Gruppo tramite la controllata IIF è di consolidare il proprio ruolo di leader nella produzione di film per il grande pubblico per Cinema e Televisione e di realizzare importanti produzioni nazionali ed internazionali per confermarsi uno dei player italiani in grado di esportare il proprio brand all'estero.

L'attenzione verso l'evoluzione delle tendenze nei costumi e nei gusti della società e del mercato internazionale è da sempre una costante della propria linea editoriale, così come lo è la continua ricerca di nuovi talenti, attori registi e sceneggiatori, da formare e poi lanciare sul mercato raccogliendo i frutti del proprio investimento. Il pubblico cinematografico e televisivo propende sempre più per un intrattenimento popolare ma al tempo stesso di qualità, nel quale sia possibile ritrovare contenuti condivisi. Questo vale per qualunque genere, ciascuno con proprie caratteristiche, dal comico al giallo, dal dramma alla commedia.

La controllata IIF, player storico del mercato cinematografico italiano, intende sviluppare sempre di più la propria offerta produttiva, puntando ad un'ulteriore diversificazione del prodotto cinematografico e televisivo; per far questo ha creato una vera e propria "**Factory**" in cui, collaborando con scrittori, registi ed attori che hanno dimostrato grandi competenze e capacità, si potessero dispiegare liberamente le sinergie tra cinema e televisione, investendo sia nella ricerca di nuovi talenti, che nello sviluppo di nuove idee e progetti che potessero rispondere alle sempre mutevoli esigenze del mercato cercando di anticiparle.

L'obiettivo è quello di ampliare il numero di accordi con registi, sceneggiatori e attori in modo da accrescere la propria capacità produttiva, investendo sia su giovani di talento che su autori e attori già affermati, che offrono garanzia di successo e maggiore stabilità nelle tempistiche produttive. Attraverso la stipula di

contratti pluriennali, di opzione o talvolta anche di esclusiva, IIF intende pianificare una crescita costante per i prossimi anni.

Nel 2017 sono state ultimate le produzioni dei film *“Il premio”*, *“La casa di famiglia”*, *“Prima che la notte”*, *“Ricchi di fantasia”* e *“Vita spericolata”*; i primi due usciti nelle sale cinematografiche insieme ai film prodotti l’esercizio precedente *“Beata ignoranza”* e *“I peggiori”* che hanno realizzato un incasso complessivo al box office di circa 5,7 milioni di Euro.

Nello stesso periodo sono stati anche sviluppati altri due progetti cinematografici le cui riprese sono state ultimate nel mese di gennaio 2018:

- *“Io c’è”* per la regia di Alessandro Aronadio, in uscita nelle sale il 29 marzo 2018;
- *“Nessuno come noi”* per la regia di Volfango De Biasi.

Per quanto riguarda le acquisizioni sui mercati internazionali, il Gruppo ha rafforzato il proprio focus strategico sull’estero formalizzando l’acquisto di quattro film durante il Festival di Cannes: *“Georgetown”*, un thriller che segna il debutto alla regia dell’attore due volte premio Oscar Christoph Waltz (*“Django Unchained”* e *“Bastardi senza gloria”*), interpretato dallo stesso Waltz e Vanessa Redgrave; *“Departures”*, teen dramedy diretto da Peter Hutchings e con Asa Butterfield (*“Miss Peregrine-La casa dei ragazzi speciali”*, *“Hugo Cabret”*), Maisie Williams (*“Il trono di spade”*) e Nina Dobrev (*“The Vampire Diaries”*); *“Escape Plan 3”*, secondo sequel di *“Escape plan-Fuga dall’inferno”*, action thriller diretto da Steven C. Miller e con Sylvester Stallone *“Megan Leavey”*, film biografico su una marine impegnata in missione in Iraq, interpretato da Kate Mara nel ruolo della protagonista.

I titoli acquisiti a Cannes si aggiungono a quelli rilevati durante l’ultimo Festival internazionale del cinema di Berlino, tenutosi a febbraio 2017: *“Escape Plan 2: Hades”*, primo sequel di *“Escape plan – Fuga dall’inferno”*; *“Category 5”*, action thriller ad alto budget e ricco di effetti speciali diretto da Rob Cohen (*“Fast & Furious”*, *“XXX”*) con Toby Kebbell (*“Warcraft”*), Maggie Grace e Ryab Kwanten (*“True Blood”*); *“Hotel Mumbai”*, action thriller diretto da Anthony Maras con Armie Hammer.

Anche queste acquisizioni sui mercati internazionali hanno rappresentato un investimento che non ha ancora avuto piena espressione in termini di ricavi, con particolare riguardo alla parte theatrical.

A questo proposito va sottolineato che i titoli citati, con l’aggiunta di *“Hurricane Heist”*, hanno trovato collocazione nei due nuovi accordi siglati a fine 2017 con M2 Pictures e Vision Distribution, che consentiranno l’uscita in sala tra il 2018 e il 2019.

Relativamente alla produzione televisiva è stata ultimato il film *“Prima che la notte”*, in coproduzione con Rai Radiotelevisione Italiana, la cui messa in onda è prevista per il 23 maggio 2018 su RAI1.

Da sottolineare anche l’attività di sviluppo nella produzione di serie per la televisione, fra cui vanno ricordate le seguenti opere:

- *“Les Italiens”*, un progetto internazionale di lunga serialità televisiva di genere noir, in coproduzione con la Space Rocket Nation (casa di produzione cinematografica di Nicolas Winding Refn, regista del film *“Drive”*), la cui fase esecutiva verrà avviata fra la fine del 2018 e l’inizio del 2019;

- “*La biblioteca dei morti*”, per il quale sono stati acquistati i diritti del libro “*The library of the dead*” di Glenn Cooper;
- “*Giamai’ca*” e “*La caccia*” che sono in fase di avanzato sviluppo e attivazione con Sky;
- “*Fleabag*”, remake della serie originale BBC/Amazon;
- “*Mina settembre*”, per il quale sono stati acquistati i diritti del libro “*Un telegramma da settembre*” di Maurizio De Giovanni.

È stato anche realizzato “*Professione Lolita*”, un documentario sulla vicenda delle baby squillo del quartiere Parioli di Roma, prodotto in accordo di co-produzione con Discovery UK, la cui messa in onda su Discovery Channel è avvenuta nel mese di luglio 2017.

### **Esercizio sale cinematografiche**

Per quanto attiene l’esercizio delle sale cinematografiche, i risultati del 2017 del Gruppo evidenziano, complessivamente, una flessione delle presenze del 5,8% e degli incassi del 5,4%, dati decisamente migliori rispetto all’andamento medio nazionale che mostra una flessione delle presenze del 12,4% e degli incassi del 11,6%.

Sul fronte dello sviluppo vanno segnalate le operazioni di ampliamento del:

- Multisala di Benevento (3 nuove sale), che è stata avviata nel 2017;
- Multisala di Brindisi (3 nuove sale), che si realizzerà nel 2018.

I risultati ottenuti hanno rafforzato la convinzione della necessità di proseguire ulteriormente nel processo di innovazione tecnologica che ad oggi, può contare sul fatto di avere dotato tutte le sale con proiettori digitali, di cui diverse con tecnologia 3D e connessione satellitare per consentire la trasmissione di eventi live. Va ricordato che il processo di innovazione tecnologica ha consentito e consentirà, tra l’altro, un considerevole risparmio sui costi del personale impiegato nelle sale, e permette di ampliare la gamma dei contenuti delle proiezioni.

Inoltre, il management aziendale ha proseguito nella costante analisi di eventuali nuovi siti per l’acquisizione della gestione di altri multiplex nell’area del Centro Sud, secondo il modello di business già utilizzato per l’apertura della multisala di Cosenza, che non richiede investimenti di natura immobiliare.

### **LE OPERAZIONI RILEVANTI DELL’ESERCIZIO**

L’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato caratterizzato dai seguenti eventi:

- Sono usciti nelle sale i film:
  - il 23 febbraio “*Beata ignoranza*”, per la regia di Massimiliano Bruno, interpretato da Alessandro Gassman e Marco Giallini;
  - il 18 maggio “*I peggiori*”, opera prima di Vincenzo Alfieri, in coproduzione con Warner Bros Entertainment Italia S.r.l.;
  - Il 16 novembre “*La casa di famiglia*”, per la regia di Augusto Fornari;

- Il 6 dicembre *“Il premio”*, per la regia di Alessandro Gassman.
- Sono state ultimate le riprese dei film:
  - *“Ricchi di fantasia”*, per la regia di Francesco Micciché, interpretato da Sergio Castellitto e Sabrina Ferilli;
  - *“Una vita spericolata”*, per la regia di Marco Ponti, interpretato da Lorenzo Richelmy, Matilde De Angelis e Eugenio Franceschini;
  - *“Io c’è”* (precedentemente identificato come *“Basta credere”*), interpretato da Edoardo Leo, Margherita Buy e Giuseppe Battiston, per la regia di Alessandro Aronadio;
  - *“Prima che la notte”*, film tv per la regia di Daniele Vicari, in coproduzione con Rai Radiotelevisione Italiana.
- Sono state avviate le riprese del film *“Nessuno come noi”* per la regia di Volfango De Biasi.
- Per quanto riguarda l’esercizio delle sale cinematografiche, va segnalata l’assegnazione del premio Biglietto d’Oro da parte dell’ANEC per l’Andromeda Maxicinema di Brindisi, conferito a Sorrento il 29 novembre 2017 nell’ambito delle Giornate professionali di Cinema 2017. Il multiplex è risultato tra gli esercizi che hanno conseguito il maggior numero di spettatori in assoluto tra i complessi multisala da 5 a 7 schermi nei Comuni italiani da 50 a 200 mila abitanti, con riferimento al periodo dicembre 2016 – novembre 2017.
- Tra gli eventi rilevanti va evidenziato l’ingresso del nuovo socio Alevi S.r.l. nella compagine azionaria, che ha acquistato una partecipazione pari al 5,76% del capitale sociale della Lucisano Media Group S.p.A. per un numero complessivo di 857.143 azioni. Con la partecipazione di Alevi S.r.l., attiva nel settore delle produzioni audiovisive e rappresentata dalla Sig.ra Paola Francesca Ferrari De Benedetti, si darà attuazione alle ultime linee strategiche definite dal Consiglio di Amministrazione, vale a dire la realizzazione di documentari, docufiction e contenuti alternativi e integrativi del core business attuale.
- Va ricordato il gradimento per le produzioni di Italian International Film S.r.l. manifestato dagli ascolti TV. Nel 3 ° quadrimestre 2017, infatti, le opere *“Io che amo solo te”*, *“La cena di Natale”* e *“Scusate se esisto”*, tutte trasmesse da Rai1, occupano i primi tre posti della classifica di ascolti Auditel.

## **ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI**

Di seguito viene illustrato l’andamento del Gruppo nel 2017.

### **1. Risultati Redditali Consolidati**

I ricavi e proventi operativi consolidati sono pari 38.389 mila (Euro 38.111 mila nel 2016), suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi: Euro 28.140 mila (Euro 29.497 mila del 2016);
- Altri proventi: Euro 10.249 mila (Euro 8.614 mila del 2016).

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
<b>Conto Economico consolidato riclassificato</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Ricavi e proventi operativi	38.389	38.111
Costi operativi esterni	(24.224)	(23.134)
<b>EBITDA</b>	<b>14.165</b>	<b>14.977</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(8.394)	(8.853)
<b>EBIT</b>	<b>5.771</b>	<b>6.124</b>
Proventi e oneri finanziari	(971)	(976)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>4.800</b>	<b>5.148</b>
Imposte dell'esercizio	(985)	(1.135)
Risultato netto delle attività destinate alla vendita	(1)	(5)
<b>Risultato Netto</b>	<b>3.814</b>	<b>4.008</b>

I ricavi e proventi operativi consolidati hanno subito un aumento nell'esercizio 2017 nonostante il rinvio al 2018 dell'uscita in sala di 4 opere realizzate nel 2017 e il differimento dell'avvio delle riprese del progetto "Les Italiens".

Il margine operativo Lordo (EBITDA) di Euro 14.165 mila (Euro 14.977 mila nel 2016) è pari al 36,9% dei ricavi e proventi operativi. La minore marginalità rispetto al 2016 è causata dalla maggiore incidenza di capitalizzazione di costi per la realizzazione di opere filmiche, che solo in parte sono uscite in sala realizzando i conseguenti ricavi.

Gli ammortamenti e le svalutazioni registrano una diminuzione rispetto al precedente esercizio per i minori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

Il margine operativo netto (EBIT) di Euro 5.771 mila (Euro 6.124 mila nel 2016) è pari al 15,0% dei ricavi e proventi operativi.

Gli oneri finanziari risultano pari a Euro 971 mila (Euro 976 mila nel 2016), praticamente invariati, nonostante i considerevoli investimenti effettuati nel corso dell'anno, grazie all'ottimizzazione della struttura finanziaria attuata dal Gruppo nel corso del 2017.

Il risultato netto del periodo, pari a un utile di Euro 3.814 mila (Euro 4.008 mila nel 2016), rappresenta il 10,0% dei ricavi e proventi operativi ed è determinato dall'andamento positivo delle componenti economiche sopra descritte.

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

(importi in migliaia di Euro)

Conto Economico consolidato sintetico	Produzione/ Distribuzione	Sale	Totale
Ricavi e proventi operativi	25.538	12.851	38.389
Costi operativi esterni	(12.889)	(11.335)	(24.224)
<b>EBITDA</b>	<b>12.649</b>	<b>1.516</b>	<b>14.165</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(6.468)	(1.926)	(8.394)
<b>EBIT</b>	<b>6.181</b>	<b>(410)</b>	<b>5.771</b>
Proventi e oneri finanziari	(691)	(280)	(971)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>5.490</b>	<b>(690)</b>	<b>4.800</b>
Imposte dell'esercizio	(1.142)	157	(985)
Risultato netto delle attività destinate alla vendita	-	(1)	(1)
<b>Risultato Netto</b>	<b>4.348</b>	<b>(534)</b>	<b>3.814</b>

## 2. Situazione Patrimoniale Consolidata

La struttura patrimoniale del Gruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alla library cinematografica della controllata IIF ed agli immobili di proprietà e condotti in leasing delle controllate IIM, Stella Film e Ghisola connessi all'esercizio dell'attività cinematografica.

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
<b>Stato Patrimoniale consolidato riclassificato</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Attività immateriali	18.512	13.116
Attività materiali	23.292	25.020
Altre attività non correnti	3.136	3.019
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>44.940</b>	<b>41.155</b>
Attività commerciali	18.895	17.614
Debiti commerciali	(13.294)	(10.373)
Debiti tributari	(3.218)	(2.397)
Altre attività e passività correnti	18.446	9.739
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>20.829</b>	<b>14.583</b>
Fondo per benefici ai dipendenti	(1.371)	(1.285)
Fondo rischi e oneri	(13)	(108)
Passività per imposte differite	(256)	(382)
Altre passività non correnti	(1.379)	(2.393)
<b>Passività non correnti</b>	<b>(3.019)</b>	<b>(4.168)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>62.750</b>	<b>51.570</b>
Patrimonio netto del Gruppo	31.684	28.696
Patrimonio netto di terzi	180	168
<b>Patrimonio netto</b>	<b>31.864</b>	<b>28.864</b>
Passività finanziarie non correnti	33.931	32.593
Passività finanziarie correnti	3.411	2.652
Titoli	(4)	(504)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(6.452)	(12.035)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>30.886</b>	<b>22.706</b>
<b>Copertura del capitale investito netto</b>	<b>62.750</b>	<b>51.570</b>

L'incremento netto del valore delle Attività immateriali deriva sostanzialmente dall'effetto degli investimenti effettuati per la produzione delle opere cinematografiche ultimate nel corso dell'esercizio e per quelle in corso di realizzazione, nonché dall'acquisizione di diritti di distribuzione cinematografica da terzi, per un importo complessivo di circa Euro 18,5 milioni, al netto delle quote d'ammortamento rilevate per circa Euro 6,2 milioni e della cessione a terzi di quote di diritti su opere filmiche di proprietà o in concessione per circa Euro 6,9 milioni.

Il decremento netto del valore delle Attività materiali è riconducibile alla rilevazione delle quote d'ammortamento per circa Euro 1,9 milioni, parzialmente compensato da nuovi investimenti per Euro 0,2 milioni.

Parallelamente si osserva un deciso incremento del capitale circolante netto che, rispetto al 2016, aumenta di circa Euro 6,3 milioni per l'effetto combinato dell'aumento dei crediti legati a contributi pubblici (statali e regionali) e della diminuzione dei debiti legati agli apporti degli investitori esterni.

Il Patrimonio netto si incrementa da Euro 28.864 mila a Euro 31.864 mila per effetto del buon risultato dell'esercizio, al netto dei dividendi distribuiti.

### 3. Situazione Finanziaria Consolidata

La posizione finanziaria netta, pari a Euro 30.886 mila, evidenzia un aumento di circa Euro 8,2 milioni rispetto a Euro 22.706 mila al 31 dicembre 2016, principalmente per effetto dei notevoli investimenti della controllata Italian International Film S.r.l. nella produzione e acquisto di opere filmiche e dell'avvio dei lavori di ampliamento del multisala di Benevento. Tali investimenti solo in parte hanno realizzato i propri ricavi e il conseguente cashflow. Quattro produzioni 2017, infatti, usciranno in sala nel corso del 2018. Allo stesso modo le acquisizioni sui mercati internazionali hanno trovato collocazione nei due nuovi accordi siglati a fine 2017 con M2 Pictures e Vision Distribution, che consentiranno l'uscita in sala tra il 2018 e il 2019.

(importi in migliaia di Euro)

Situazione Finanziaria Consolidata	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Disponibilità liquide	6.452	12.035	(5.583)
Finanziamenti passivi	(2.850)	(1.655)	(1.195)
Debiti verso società controllante	(264)	(405)	141
Debiti verso società di leasing	(220)	(496)	276
Scoperti di conto corrente	(77)	(96)	19
<b>Disponibilità finanziaria netta corrente</b>	<b>3.041</b>	<b>9.383</b>	<b>(6.342)</b>
Titoli	4	504	(500)
Finanziamenti passivi	(28.244)	(26.687)	(1.557)
Debiti verso società di leasing	(5.687)	(5.906)	219
<b>Indebitamento netto non corrente</b>	<b>(33.927)</b>	<b>(32.089)</b>	<b>(1.838)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(30.886)</b>	<b>(22.706)</b>	<b>(8.180)</b>

### 4. Indicatori economico/patrimoniali

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali. Gli indicatori illustrati potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli utilizzati da altre aziende, in quanto non esiste una univocità nella formulazione dei dati aggregati presi a riferimento per il calcolo.

Indici di performance	31.12.2017	31.12.2016
ROI (Ebit/Capitale investito netto)	9%	12%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	12%	14%
Assets turnover (Ricavi per servizi/capitale investito netto)	45%	57%
Oneri finanziari/Passività finanziarie	3%	3%
Patrimonio netto/Capitale immobilizzato	71%	70%
(Patr.netto+ Pass. fin. non correnti)/Cap. immob.	146%	149%

## INVESTIMENTI

L'importo degli investimenti netti dell'esercizio ammonta ad Euro 12,4 milioni, quasi interamente focalizzato sull'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche (Euro 12,2 milioni).

Gli investimenti dell'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche ammontano a circa Euro 18,5 milioni (di cui Euro 245 mila nell'esercizio precedente), riconducibili essenzialmente: i) all'ultimazione delle produzioni cinematografiche *"Il premio"*, *"La casa di famiglia"*, *"Vita spericolata"*, *"Ricchi di fantasia"*, e *"Prima che la notte"* i primi due usciti in sala nel 2017; ii) agli investimenti nei nuovi progetti cinematografici *"Io c'è"*, *"Nessuno come noi"*, *"Non ci resta che il crimine"*, *"Mina settembre"* e *"Les Italiens"*;) all'acquisto di quota parte dei diritti di sfruttamento in Italia dei film stranieri *"Georgetown"*, *"Departures"*, *"Escape Plan 3"*, *"Escape Plan 2: Hades"*, *"Category 5"*, e *"Hotel Mumbai"*.

I disinvestimenti a fronte di cessioni a terzi di quote dei diritti delle opere filmiche di proprietà di cui sopra sono stati pari a circa Euro 6,9 milioni.

Il restante importo di Euro 0,2 milioni è relativo agli investimenti effettuati per le sale cinematografiche, sostanzialmente per il processo di innovazione tecnologica.

## RICERCA E SVILUPPO

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e di sviluppo che esulino dall'attività principale.

## INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, sperimentati nel tempo, che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

In particolare, si segnala che:

- l'attività esercitata è diversificata tra produzione cinematografica e televisiva, distribuzione di opere cinematografiche ed esercizio cinematografico, in modo da ridurre la caratteristica di rischiosità delle aziende mono piattaforma;
- la produzione di opere filmiche è sempre sostenuta da una pre-contrattualizzazione che corregge il fattore di rischio correlato agli esiti di mercato del prodotto;
- la struttura finanziaria è regolata su un arco di 10 anni e garantisce la continuità di risorse per i piani produttivi, minimizzando i tipici fattori di rischio finanziario del settore;
- l'articolazione della capacità industriale garantisce la capacità di seguire i movimenti del mercato sfruttando al massimo gli investimenti nei contenuti adattandoli alle varie piattaforme multimediali secondo le opportunità offerte dai diversi canali di distribuzione (capacità di vendita theatrical, free-tv, sat-tv, digitale televisivo, home video, i supporti cartacei in edicola e nella grande distribuzione, nelle librerie con prodotti ad hoc);
- la gestione unificata e centralizzata delle risorse finanziarie consente un bilanciamento appropriato tra i flussi degli incassi dei contratti e quelli derivanti dall'esercizio cinematografico.

Ad ogni modo, il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da potenziali fattori di rischio e incertezze riconducibili alle seguenti tipologie:

- rischio finanziario;
- rischio di cambio;
- rischio di tasso;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

### **Rischio finanziario**

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato dalla sua capacità di attrazione del pubblico ed in parte dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A).

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha avviato un processo di revisione del sistema di pianificazione e controllo di gestione. In questa prima fase si è proceduto a rendere più efficace il sistema di contabilità industriale che affianca la contabilità generale, in modo da garantire non solo la rilevazione dei

fatti aziendali per il corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali, ma anche di attribuire i singoli costi aziendali (direttamente o indirettamente) ai centri di costo o di commessa a cui fanno riferimento. Il nuovo sistema consente, da un lato, di migliorare la gestione delle informazioni di carattere economico dei centri di costo o di commessa di riferimento (singole opere filmiche o sale cinematografiche) e, dall'altro, di redigere in maniera più puntuale budget di previsione ed effettuare scelte di valutazione economica. Nella seconda fase è prevista l'attuazione di un sistema di reporting automatizzato che consenta una pianificazione efficace ed analitica delle attività future, nonché il successivo riscontro dei risultati ottenuti per analizzarne gli eventuali scostamenti.

**Rischio di cambio**

È il rischio che andamenti sfavorevoli nei cambi comportino significativi minori ricavi e/o maggiori costi rispetto agli obiettivi definiti. Il Gruppo effettua taluni acquisti di diritti di opere filmiche in USD. Tenuto conto che i rapporti con i fornitori consentono una ragionevole elasticità sui tempi di pagamento, nonché dell'andamento del cambio Euro/USD nel corso del 2017, il Gruppo non ha ritenuto opportuno effettuare alcuna operazione in strumenti finanziari derivati relativa all'acquisto a termine di USD, mantenendo un costante monitoraggio dell'andamento del cambio sui mercati finanziari.

**Rischio di tasso**

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legata alla dinamica della Posizione Finanziaria Netta (PFN). In tal caso il rischio di tasso è concepito come il rischio che possibili rialzi nei tassi d'interesse inducano significativi aumenti negli oneri finanziari, rispetto a quelli previsti. In merito si rappresenta che l'esposizione di medio-lungo termine del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile poiché il livello degli strumenti di copertura presenti sul mercato non è stato considerato attrattivo in termini economici; per tale motivo il Gruppo non ha fatto ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze.

In considerazione dell'esposizione finanziaria soggetta al rischio di tasso di interesse, in sede di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, è stata effettuata un'analisi di sensitività che ha consentito di quantificare, a parità di tutte le altre condizioni, l'impatto che una ipotetica variazione dell'1% dell'Euribor avrebbe avuto sul risultato dell'esercizio: tale analisi ha evidenziato maggiori oneri finanziari per circa Euro 0,4 milioni.

**Rischio di credito**

È essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli importi esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto storico.

Tenuto conto che per l'esercizio cinematografico la quasi totalità degli incassi è immediata, il rischio di credito riguarda esclusivamente l'attività di produzione e distribuzione cinematografica, anche se la maggior parte dei crediti commerciali è comunque relativa ad accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per le società del Gruppo

differenti tipologie di oneri quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessioni di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

### **Rischio di liquidità**

È da intendersi come l'eventuale incapacità di far fronte agli impegni di pagamento relativi a passività finanziarie. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili a coprire le obbligazioni a scadenza ovvero essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di finanziamenti bancari specie di medio e lungo termine concessi dai primari istituti di credito al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero di uno sfasamento temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale assicurino l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento.

### **PASSIVITÀ POTENZIALI E CONTENZIOSI**

Alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi.

La Società Capogruppo, unitamente alla controllata Stella Film S.r.l., è parte in un contenzioso tributario scaturito da una verifica fiscale in esito alla quale è stata disconosciuta l'inerenza di alcuni costi ai fini IRES ed IRAP, nonché l'indebita detrazione dell'IVA per i periodi d'imposta intercorrenti tra il 2008 ed il 2011.

I relativi avvisi di accertamento sono stati impugnati dalla società di fronte alla competente Commissione Tributaria Provinciale di Napoli che ha accolto i ricorsi per l'anno 2008 (IRES ed IRAP), 2009 (IRES), 2011 (IRES).

Sono stati invece rigettati i ricorsi avverso gli avvisi di accertamento relativi alle annualità 2009 (IRAP), 2010 (IRES-IRAP-IVA), 2011 (IRAP ed IVA).

Il giudice tributario di seconde cure, ad oggi, si è sempre espresso in favore delle società del gruppo con ben nove sentenze le quali sono state sempre impuginate dall'Ufficio innanzi la Suprema Corte di Cassazione.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, in continuità coi precedenti esercizi e in considerazione dell'esito favorevole delle sentenze della Commissione tributaria regionale, si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri in quanto gli Amministratori, supportati dai pareri dei consulenti incaricati ed in considerazione dello stato di avanzamento e dell'esito dei giudizi, ritengono il rischio di soccombenza non probabile.

In relazione ai crediti vantati dalla controllata Italian International Film S.r.l. verso il MIBAC per i contributi sugli incassi, si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

## **PERSONALE E AMBIENTE**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro. Non si sono verificati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Il personale in forza al 31 dicembre 2017 di tutte le società del Gruppo è pari a 82 unità: 11 unità sono operai, 69 impiegati e 2 dirigenti. Come d'uso nel settore, per l'attività di produzione di opere filmiche il Gruppo fa ricorso all'impiego di personale a tempo determinato nonché a forme di collaborazione esterne per far fronte ad eventuali picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## **RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE**

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del bilancio consolidato).

Il rapporto intrattenuto dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. con la propria controllante Keimos S.r.l. si riferisce essenzialmente ad anticipazioni ricevute nell'esercizio in corso e in quelli precedenti da

parte della controllante con un saldo al 31 dicembre 2017 di circa Euro 0,3 milioni (al 31 dicembre 2016 pari ad Euro 0,4 milioni).

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata Italian International Film S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), che prevede un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Le informazioni sulle operazioni infragruppo e con la controllante sono presentate nei seguenti prospetti:

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Attivo		Passivo	
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016
Lucisano Media Group S.p.A.	8.859	7.075	(11.385)	(9.662)
Italian International Film S.r.l.	6.580	5.520	(2.186)	(1.531)
Stella Film S.r.l.	6.422	6.150	(2.903)	(2.627)
Italian International Movieplex S.r.l.	3.657	3.560	(6.892)	(6.439)
Ghisola S.r.l.	832	994	(3.296)	(3.388)
Showbiz S.r.l.	270	270	(7)	(5)
Goodwind S.r.l.	110	139	(61)	(56)
<b>Totale Intercompany</b>	<b>26.730</b>	<b>23.708</b>	<b>(26.730)</b>	<b>(23.708)</b>

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Costi servizi	Ricavi	Totale
Lucisano Media Group S.p.A.	(59)	560	501
Italian International Film S.r.l.	(260)	97	(163)
Stella Film S.r.l.	(250)	-	(250)
Italian International Movieplex S.r.l.	(579)	-	(579)
Ghisola S.r.l.	-	491	491
Showbiz S.r.l.	-	-	-
Goodwind S.r.l.	-	-	-
<b>Totale Intercompany</b>	<b>(1.148)</b>	<b>1.148</b>	<b>-</b>

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31.12.2017	31.12.2016
Keimos s.r.l. (ricavi LMG)	1	1
Keimos s.r.l. (costi LMG)	-	-
Keimos s.r.l. (debiti LMG)	264	405

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Lucisano Media Group o altre parti correlate.

## AZIONI PROPRIE

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle numero 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. In relazione al piano, che ha avuto termine in data 31 ottobre 2016, la Società ha acquistato 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale) per un controvalore di Euro 39.201 che, al 31 dicembre 2017, sono ancora detenute in portafoglio.

Le società controllate non detengono invece azioni della controllante Lucisano Media Group S.p.A..

## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. D. Lgs 231/2001

La Capogruppo e controllate Italian International Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Stella Film S.r.l. hanno adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adeguandosi al dettato normativo di cui al D. Lgs. 231/2001. In particolare, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Modello nella seduta del 22 luglio 2015; insieme al Modello, la Società ha elaborato ed approvato anche un Codice Etico.

### 2. Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati.

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2017 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- In data 18 gennaio Lucisano Media Group S.p.A. ha trasferito l'incarico di Nominated Adviser da Intesa Sanpaolo S.p.A. a Banca IMI S.p.A. che, come noto, appartiene allo stesso gruppo bancario di Intesa Sanpaolo. L'incarico è stato trasferito in piena continuità operativa e contrattuale.
- In data 22 gennaio l'Assemblea straordinaria della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato la proposta di aumentare a pagamento il capitale sociale con emissione di un numero massimo di 2.600.000 nuove azioni ordinarie, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del codice civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati. Tale aumento del capitale potrà essere perfezionato entro il 30 giugno 2018 e consentirà alla Società di aumentare il proprio flottante con l'obiettivo di migliorare la liquidità del titolo.

Sempre in sede straordinaria, l'Assemblea ha deliberato di modificare lo statuto sociale prevedendo all'art. 3.2 che l'avviso di convocazione dell'Assemblea possa essere pubblicato su un qualsiasi quotidiano a diffusione nazionale.

In sede ordinaria, l'Assemblea ha deliberato di aumentare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 4 a 5 e ha contestualmente nominato, quale Consigliere, la sig.ra Paola Francesca Ferrari De Benedetti.

Infine, l'Assemblea, sempre in sede ordinaria, avendo preso atto delle intervenute dimissioni di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente, ha provveduto all'integrazione del Collegio Sindacale attraverso la nomina del dott. Giancarlo Sestini, quale Sindaco Effettivo, e del dott. Alessio Vadalà, quale Sindaco Supplente. Sia il nuovo Consigliere che i nuovi Sindaci resteranno in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e cioè sino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2018.

- Il Consiglio di Amministrazione della Lucisano Media Group S.p.A., nella riunione del 30 gennaio, ha conferito all'Amministratore Delegato, Federica Lucisano, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla delibera assembleare di aumento del capitale sopra menzionata, nei limiti e con le modalità ivi previsti.  
Inoltre, a seguito della nomina da parte dell'assemblea del 22 gennaio, quale Consigliere, della sig.ra Paola Francesca Ferrari De Benedetti, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire alla medesima sig.ra Paola Francesca Ferrari De Benedetti delega per l'attività di direzione editoriale relativamente al settore dei documentari, docufilm, docufiction e delle opere appena menzionate per i new media che verranno prodotti e/o realizzati dalla Società, senza poteri di spesa.
- Sono state completate le riprese del film *"Nessuno come noi"* per la regia di Volfrango De Biasi.
- In data odierna esce in sala il film *"Io c'è"* (precedentemente identificato come *"Basta credere"*), interpretato da Edoardo Leo, Margherita Buy e Giuseppe Battiston, per la regia di Alessandro Aronadio.
- Va segnalato l'ottimo risultato di *"La casa di famiglia"* che ha debuttato sul piccolo schermo (Sky Cinema1) classificandosi al sesto posto tra i film più visti sul canale in questo avvio di 2018.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La strategia del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva nei differenti settori in cui opera, attraverso una crescita sostenibile e profittevole.

Il successo del Gruppo è basato sul perseguimento di una strategia coerente nel tempo, incentrata sul costante controllo della catena di valore attraverso l'applicazione di un modello organizzativo snello e flessibile.

In particolare il Gruppo ha sempre operato con l'obiettivo di offrire ai propri partner commerciali un elevato livello qualitativo nel rispetto dei migliori standard di efficienza e professionalità.

Il programma industriale 2018-2020 evidenzia un ottimo livello di visibilità dei ricavi attesi. In particolare, il 2018 si caratterizza per la produzione delle opere cinematografiche:

- *"Non ci resta che il crimine"*, le cui riprese sono previste per il mese di maggio 2018, regia di Massimiliano Bruno, cast Gian Marco Tognazzi, Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Ilenia Pastorelli (Edoardo Leo) in collaborazione con Rai Cinema
- *"15 anni a ottobre"* – Opera Prima di Matteo Gentiloni;
- *"Gli uomini d'oro"* regia di Vincenzo Alfieri, cast Edoardo Leo, Riccardo Scamarcio in collaborazione con Rai Cinema;
- *"Il rosso e il nero"* – di Marco Tullio Giordana, opera in corso di sviluppo e le cui riprese inizieranno nel primo semestre 2019;
- Infine, per quanto riguarda le produzioni TV entro l'anno è previsto l'avvio delle riprese della serie televisiva *"Giamai'ca"*.

È prevista l'uscita in sala di 4 opere prodotte quasi interamente nel 2017:

- *"Ricchi di fantasia"*, per la regia di Francesco Micciché, interpretato da Sergio Castellitto e Sabrina Ferilli;
- *"Una vita spericolata"*, per la regia di Marco Ponti, interpretato da Lorenzo Richelmy, Matilde De Angelis e Eugenio Franceschini;
- *"Io c'è"* (precedentemente identificato come *"Basta credere"*), interpretato da Edoardo Leo, Margherita Buy e Giuseppe Battiston, per la regia di Alessandro Aronadio;
- *"Nessuno come noi"* per la regia di Volfango De Biasi.

Vanno segnalati alcuni progetti il cui sviluppo verrà avviato nel corso del 2018:

- *"Il Clandestino"*, serie tv in collaborazione con Rai Fiction;
- *"Un anno in Aspromonte"*, per la regia di Mimmo Calopresti;
- Il remake del concept di *"Una botta di vita"*.

I risultati attesi futuri per la divisione Produzione/Distribuzione di opere cinematografiche traggono beneficio:

- dalla stipula di accordi con la società di distribuzione cinematografica Vision Distribution S.p.A., costituita nel mese di dicembre 2016, frutto dell'accordo con Sky Italia, Cattleya, Palomar, Indiana Production e Wildside. È la prima volta che una media company operante nel settore free e pay e alcuni importanti produttori indipendenti italiani uniscono le loro forze, con l'obiettivo di offrire al mercato ulteriori possibilità di scelta e di crescita, esplorando nuove strade sia sul piano dei modelli distributivi che su quello dei contenuti e del linguaggio;

- dalla stipula di accordi con RAI Cinema e RAI TV per la produzione di diverse opere cinematografiche e televisive;
- dal consolidamento della “factory” creativo/produttiva che consente una maggiore continuità ed un elevato livello qualitativo;
- dalla conseguente “riconoscibilità” dei film IIF da parte del pubblico, che ne migliora la previsione di incasso futuro;
- dalla maggiore forza contrattuale nei confronti dei distributori (diretta conseguenza dei punti precedenti) confermata dagli accordi con i maggiori player di mercato;
- da soggetti e sceneggiature ben individuati, che hanno già conseguito considerevoli risultati cinematografici, per i quali la società sta negoziando le migliori condizioni con i distributori o i broadcaster;
- dal consolidato rapporto con i distributori internazionali che rappresentano una fonte di approvvigionamento di diritti di film esteri e, nel contempo, canale per la cessione all'estero dei diritti delle opere prodotte.

Va sottolineata l'importanza dell'approvazione della legge 14 novembre 2016 n. 220 e dei relativi decreti attuativi di fine 2017 che ha disciplinato interamente il settore delle agevolazioni in materia cinematografica.

Per la divisione Gestione Multiplex i risultati attesi sono, per la natura del business, decisamente più stabili e prevedibili nel tempo. Per il futuro, proseguiranno le trattative per l'acquisizione della gestione di altri multiplex nell'area Centro sud nonché il piano di investimenti volti all'ampliamento dei multisala di Brindisi e Benevento ed all'innovazione tecnologica delle sale di proiezione.

Roma, 29 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Dott. Fulvio Lucisano

**LUCISANO MEDIA GROUP S.P.A.**

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017  
REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS**

**PROSPETTI DI BILANCIO**



**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA**
*(importi in migliaia di Euro)*

	Note	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
<b>Attività non correnti</b>			
<i><b>Attività Immateriali</b></i>			
Diritti di distribuzione cinematografica	(6)	12.190	9.989
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	(6)	4.872	2.067
Altre Attività immateriali	(6)	399	9
Avviamento	(6)	1.051	1.051
<i><b>Attività materiali</b></i>			
Immobili, impianti e macchinari	(7)	23.292	25.020
<i><b>Altre attività non correnti</b></i>			
Partecipazioni	(8)	1.876	1.609
Attività per imposte anticipate	(9)	832	955
Altre attività	(10)	432	959
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>44.944</b>	<b>41.659</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze di magazzino	(11)	158	169
Crediti commerciali	(12)	18.737	17.445
Altre attività correnti	(13)	20.787	16.584
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(14)	6.452	12.035
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>46.134</b>	<b>46.233</b>
Attività correnti destinate ad essere cedute	(15)	144	144
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>91.222</b>	<b>88.036</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017**
*(importi in migliaia di Euro)*

	Note	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale sociale	(16)	14.878	14.878
Altre riserve	(16)	8.836	9.633
Riserva FTA	(16)	(2.157)	(2.157)
Utili (perdite) a nuovo	(16)	6.325	2.405
Utile (perdita) dell'esercizio	(16)	3.802	3.937
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		<b>31.684</b>	<b>28.696</b>
Patrimonio di terzi	(16)	168	97
Utile (perdita) di terzi	(16)	12	71
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO</b>		<b>31.864</b>	<b>28.864</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Fondo per benefici ai dipendenti	(17)	1.371	1.285
Fondi rischi e oneri	(18)	13	108
Passività finanziarie non correnti	(19)	33.931	32.593
Passività per imposte differite	(20)	256	382
Altre passività non correnti	(21)	1.379	2.393
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>36.950</b>	<b>36.761</b>
<b>Passività correnti</b>			
Passività finanziarie correnti	(19)	3.411	2.652
Debiti commerciali	(22)	13.294	10.373
Debiti tributari	(23)	3.218	2.397
Altre passività correnti	(24)	2.469	6.974
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>22.392</b>	<b>22.396</b>
Passività direttamente correlate ad attività correnti destinate ad essere cedute	(25)	16	15
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>91.222</b>	<b>88.036</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**
*(importi in migliaia di Euro)*

	Note	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
<b>Ricavi</b>			
Ricavi da servizi	(26)	28.140	29.497
Altri ricavi e proventi	(27)	10.249	8.614
<b>Costi</b>			
Costi per materie di consumo	(28)	(605)	(524)
Costi per servizi	(29)	(29.902)	(24.786)
Costi connessi a benefici per i dipendenti	(30)	(3.272)	(2.873)
Ammortamenti e svalutazioni	(31)	(8.394)	(8.853)
Altri costi	(32)	(535)	(918)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	(33)	10.090	5.967
<b>Risultato operativo</b>		<b>5.771</b>	<b>6.124</b>
Proventi (Oneri) finanziari	(34)	(971)	(976)
Altri proventi (oneri) da partecipazione		-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>4.800</b>	<b>5.148</b>
Imposte sul reddito	(35)	(985)	(1.135)
<b>Utile / (Perdita) dell'esercizio derivante dalle attività in funzionamento</b>		<b>3.815</b>	<b>4.013</b>
Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita	(36)	(1)	(5)
<b>Utile / (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>3.814</b>	<b>4.008</b>
<i>Di cui quota del Gruppo</i>		<i>3.802</i>	<i>3.937</i>
<i>Di cui quota di terzi</i>		<i>12</i>	<i>71</i>
<b>Utile per azione base e diluito (in Euro)</b>	(37)	<b>0,26</b>	<b>0,27</b>

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**

*(importi in migliaia di Euro)*

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>3.814</b>	<b>4.008</b>
Utili/(perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	(13)	(70)
Effetto fiscale	4	17
<b>Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) d'esercizio</b>	<b>(9)</b>	<b>(53)</b>
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>3.805</b>	<b>3.955</b>
<i>Di cui quota del Gruppo</i>	<i>3.792</i>	<i>3.885</i>
<i>Di cui quota di terzi</i>	<i>13</i>	<i>70</i>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**
*(Importi in migliaia di Euro)*
**Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo**

	Riserve										Totale	P.N. di Terzi	Totale P.N.	
	Capitale sociale	Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Straordinaria	Versam. c/capitale	Utili/perdite Attuariali	Da transizione agli IFRS	Riserva negativa azioni proprie	Per acquisto quote minoranza	Utili a nuovo				Risultato dell'esercizio
<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	<b>14.878</b>	<b>189</b>	<b>4.050</b>	<b>2.869</b>	<b>16</b>	<b>(75)</b>	<b>(2.157)</b>	<b>(20)</b>	<b>192</b>	<b>902</b>	<b>5.027</b>	<b>25.871</b>	<b>97</b>	<b>25.968</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.937	3.937	71	4.008
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	(53)	-	-	-	-	-	(53)	-	(53)
Utile complessivo	-	-	-	-	-	(53)	-	-	-	-	3.937	3.884	71	3.955
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto quote minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	(19)	-	-	-	(19)	-	(19)
Ripartizione utile	-	91	-	1.733	-	-	-	-	-	3.203	(5.027)	-	-	-
Distribuzione utili	-	-	-	(1.040)	-	-	-	-	-	-	-	(1.040)	-	(1.040)
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>14.878</b>	<b>280</b>	<b>4.050</b>	<b>3.562</b>	<b>16</b>	<b>(128)</b>	<b>(2.157)</b>	<b>(39)</b>	<b>192</b>	<b>4.105</b>	<b>3.937</b>	<b>28.696</b>	<b>168</b>	<b>28.864</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.802	3.802	12	3.814
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	(9)	-	-	-	-	-	(9)	-	(9)
Utile complessivo	-	-	-	-	-	(9)	-	-	-	-	3.802	3.793	12	3.805
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto quote minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizione utile	-	83	-	828	-	-	-	-	-	3.026	(3.937)	-	-	-
Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(805)	-	(805)	-	(805)
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>14.878</b>	<b>363</b>	<b>4.050</b>	<b>4.390</b>	<b>16</b>	<b>(137)</b>	<b>(2.157)</b>	<b>(39)</b>	<b>192</b>	<b>6.326</b>	<b>3.802</b>	<b>31.684</b>	<b>180</b>	<b>31.864</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**
*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Rendiconto finanziario consolidato</b>	<b>Al 31 dicembre 2017</b>	<b>Al 31 dicembre 2016</b>
<b>Flusso monetario da attività operative:</b>		
Utile (perdita)	3.814	4.008
Rettifiche per:		
Ammortamenti	8.394	8.853
Variazione per fondo rischi e oneri	(95)	30
Variazione netta delle attività per imposte anticipate	123	667
Variazione netta delle passività per imposte differite	(126)	(270)
Variazione del fondo per benefici ai dipendenti	77	95
Variazione delle rimanenze	11	(46)
Variazione dei crediti commerciali	(1.292)	1.858
Variazione dei debiti commerciali	2.921	(1.977)
Variazione dei debiti tributari	821	(1.391)
Variazione altre attività correnti e non correnti	(3.629)	1.995
Variazione altre passività correnti e non correnti	(5.519)	726
<b>Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative</b>	<b>(a) 5.500</b>	<b>14.548</b>
<b>Flusso monetario da attività di investimento:</b>		
Investimenti di attività immateriali/materiali	(18.687)	(13.625)
Disinvestimenti di attività immateriali/materiali	6.351	5.995
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	(40)	(1.600)
<b>Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento</b>	<b>(b) (12.376)</b>	<b>(9.230)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento:</b>		
Accensione finanziamenti	3.300	-
Rimborsi delle passività finanziarie correnti e non correnti	(1.162)	(2.950)
Rimborsi delle passività finanziarie correnti	(41)	(1.387)
Acquisto quote di partecipazioni in imprese consolidate/azioni proprie	-	(18)
Dividendi pagati	(805)	(1.040)
<b>Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento</b>	<b>(c) 1.292</b>	<b>(5.395)</b>
<b>Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate e dalle attività non correnti destinate ad essere cedute</b>	<b>(d) 1</b>	<b>7</b>
<b>Flusso monetario complessivo</b>	<b>(e)= (a+b+c+d) (5.583)</b>	<b>(70)</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio</b>	<b>(f) 12.035</b>	<b>12.105</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio</b>	<b>(g)=(e+f) 6.452</b>	<b>12.035</b>

LUCISANO MEDIA GROUP S.P.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017  
REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

NOTE ESPLICATIVE



## **1. FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

### **Informazioni generali**

Il Gruppo Lucisano Media Group, formato dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. e dalle società sottoposte al suo controllo diretto e/o indiretto, opera nel settore della produzione cinematografica e televisiva, in quello dell'acquisizione di diritti e distribuzione delle opere prodotte e/o acquistate e della gestione di sale cinematografiche (Multiplex).

Nel processo di redazione del bilancio è stato rispettato il postulato della "prevalenza della sostanza sulla forma" così come previsto dal "Framework for the presentation of Financial Statements", in cui si richiede che l'informativa sia presentata nella sostanza e realtà economica (competenza economica) e nella prospettiva della continuità aziendale, con la capacità dell'impresa di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 della Lucisano Media Group S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2018 che ne ha autorizzato la diffusione in pari data ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione per il giorno 30 aprile 2018 in prima convocazione e per il giorno 4 maggio 2018 in seconda convocazione.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione contabile a titolo volontario da parte della società BDO Italia S.p.A..

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte del Gruppo.

Gli importi sono esposti in Euro migliaia (salvo diversa indicazione).

### **Basi di presentazione ed espressione di conformità agli IFRS**

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella sezione informazioni sui principali rischi e incertezze nella relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in via volontaria in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Il predetto bilancio, pertanto, integra l'informativa della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ma non sostituisce il bilancio consolidato predisposto in conformità alle norme di legge e redatto secondo i principi contabili nazionali. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations

Committee (“IFRIC”), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee (“SIC”).

## 2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

### Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati, come già per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 “Revised” - Presentazione del bilancio; in particolare:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”. In particolare, un’attività o una passività è classificata come “corrente” se soddisfa uno dei seguenti criteri:
  - a) ci si aspetta che sia realizzata/estinta, o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo;
  - b) è posseduta principalmente per essere negoziata;
  - c) si prevede che si realizzi/estingua entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
  - d) si tratta di disponibilità liquide o mezzi equivalenti (come definiti dallo IAS 7), salvo che la possibilità di utilizzo degli stessi non sia limitata nella facoltà di essere scambiata o utilizzata per estinguere una passività, nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

In mancanza delle condizioni sopraelencate, le attività o le passività sono classificate come “non correnti”;

- il Conto economico complessivo consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all’EBIT (Risultato Operativo), l’indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti). L’EBIT e l’EBITDA sono determinati come segue:

<b>Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento</b>
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
<b>EBIT- Risultato Operativo</b>
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
<b>EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini</b>

**di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti**

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, che evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio netto del Gruppo;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; impairment losses sull'avviamento);
- le note al bilancio ("Nota Esplicativa"), che riportano una dettagliata analisi dei valori esposti nei prospetti di bilancio.

**Area di consolidamento**

Il bilancio consolidato della Lucisano Media Group S.p.A. comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo e delle società nelle quali la Capogruppo esercita il controllo così come definito dall'IFRS 10 "Bilancio consolidato". Il controllo esiste quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero è in grado di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa, al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente:

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale (in euro)	Quota posseduta	
			Diretta	Indiretta
Lucisano Media Group S.p.A.	Roma	14.877.840		
Italian International Film S.r.l.	Roma	5.900.000	100%	
Stella Film S.r.l.	Napoli	15.400.000	100%	
Italian International Movieplex S.r.l.	Roma	570.000		100% Stella Film S.r.l.
Showbiz S.r.l. in liquidazione	Roma	25.500		90% Stella Film S.r.l.
Goodwind S.r.l.	Benevento	20.000		50% Stella Film S.r.l.
Ghisola S.r.l.	Brindisi	100.580		100% Italian International Movieplex S.r.l.

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2016.

Elenco delle partecipate non consolidate:

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale (in euro)	Quota posseduta		
			Valore		Indiretta
Consorzio CIPIC in liquidazione	Roma	103.921	1	10%	Italian International Film S.r.l.
Vision Distribution S.p.A.	Milano	13.333.400	1.600.004	8%	Italian International Film S.r.l.
Vision Distribution S.p.A.	Roma	40.000	40.000	100%	Italian International Movieplex S.r.l.

### Criteria generali di redazione del bilancio consolidato

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2017 approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento apportate al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti; saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono stati integralmente eliminati. Le interessenze di terzi sono rappresentate, nello stato patrimoniale consolidato, nel patrimonio netto e separatamente dal patrimonio netto di pertinenza del gruppo; anche la quota di pertinenza dei soci di minoranza del risultato consolidato è rappresentata separatamente.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese collegate, in cui la Lucisano Media Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente un'influenza significativa e comunque almeno una percentuale di possesso compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto come previsto rispettivamente dallo IAS 28 e dallo IAS 31, rilevando nel conto economico la quota parte degli utili o perdite maturate nell'esercizio. Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione è rilevato in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Ai sensi dello IAS 27, le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano, in caso di cessione, la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di maggioranza e di minoranza sono rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata.

Qualsiasi differenza tra il valore di cui vengono rettificate le partecipazioni di minoranza e il *fair value* del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo o al *fair value*. Tale valore è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, i valori delle partecipazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate con l'imputazione del relativo effetto a conto economico.

In ottemperanza allo IAS 1 (Presentazione del bilancio) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente.

## **ATTIVITA' IMMATERIALI**

### ***Diritti di distribuzione cinematografica***

Nell'ambito della voce "Diritti di distribuzione cinematografica" sono iscritte le seguenti tipologie di costi relativi ad opere cinematografiche:

- costi sostenuti per film di produzione o acquisiti in perpetuo inclusivi degli oneri accessori;
- costi per diritti acquisiti con durata temporale limitata quali le concessioni/licenze acquisite a prezzo fisso o con minimo garantito;
- concessioni/licenze di diritti acquisiti a prezzo fisso;
- concessioni/licenze di diritti acquisiti con anticipo garantito.

L'ammortamento dei costi riferiti alle opere cinematografiche è determinato secondo una metodologia basata sui ricavi previsti, comunemente utilizzata nel settore e che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita, in quanto gli Amministratori ritengono che tale metodologia rifletta in maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti

Qualora il valore recuperabile dei diritti relativi alle opere filmiche, determinato nei limiti del flusso di ricavi futuri attesi, risulti inferiore rispetto al valore contabile alla data di bilancio, si procede alla svalutazione totale o parziale (nei limiti del valore di recupero determinato dai flussi di ricavi attesi) dello stesso.

### ***Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione***

In tale voce di bilancio sono contabilizzati prevalentemente tutti i costi relativi alle produzioni e/o co-produzioni di film in corso di realizzazione. I costi successivi alla realizzazione della copia definitiva del film vengono generalmente mandati a conto economico.

Inoltre, tale voce accoglie i costi relativi a progetti e studi per la realizzazione di opere filmiche che la società intende realizzare nei futuri esercizi che vengono capitalizzati nel rispetto di quanto previsto dallo IAS 38, quando:

- sono relativi ad opere filmiche chiaramente definite e tecnicamente realizzabili dal Gruppo;
- sono recuperabili tramite i ricavi che nel futuro affluiranno all'impresa in seguito alla loro realizzazione e commercializzazione.

Ad ogni data di bilancio i progetti e studi vengono riesaminati per verificare che le condizioni che ne hanno consentito la capitalizzazione non abbiano subito mutamenti di rilievo. In caso contrario si procede alla svalutazione totale o parziale (nei limiti del valore di realizzo). In ogni caso, qualora nell'arco di tre esercizi dalla loro prima iscrizione, il Gruppo non abbia elementi tali da ritenere ragionevolmente certa la loro realizzazione e commercializzazione, tali costi capitalizzati vengono opportunamente svalutati.

**Avviamento**

L'avviamento derivante da aggregazioni aziendali è inizialmente iscritto al costo alla data di acquisizione. L'avviamento, essendo considerato dallo IAS 38 – *Attività Immateriali* un'attività a vita utile indefinita, non è ammortizzato, ma annualmente, o più di frequente, qualora ne ricorrano i presupposti, viene sottoposto, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

**Altre attività immateriali**

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente iscritte in bilancio al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori direttamente imputabili, mentre quelle prodotte internamente o acquisite mediante aggregazioni aziendali, sono iscritte nell'attivo e rilevate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile e comunque in un periodo generalmente non superiore a cinque anni.

**ATTIVITA' MATERIALI*****Impianti, immobili e macchinari*****Costo**

Sono attività materiali, secondo lo IAS 16, i beni tangibili che sono posseduti dall'impresa per essere utilizzati nella produzione o nella fornitura di beni o servizi o per scopi amministrativi, e contemporaneamente sono ad utilizzo durevole.

Al momento della rilevazione iniziale, gli immobili, impianti e macchinari acquistati da terzi sono iscritti al costo che include il suo prezzo di acquisto ed eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento. Se il bene strumentale è costruito internamente, il costo sostenuto per l'acquisizione si identifica con il costo di produzione, comprendente tutti i costi sostenuti per rendere il bene utilizzabile, secondo la destinazione prevista dall'impresa. I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico quando sostenuti. Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato nel conto economico.

**Ammortamento**

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. Le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti sono le seguenti:

• Terreni e fabbricati:	3%-3,85%
• Attrezzature cinematografiche:	19%
• Impianti e poltrone:	10%
• Mobili e arredi:	12%
• Macchine d'ufficio elettriche:	20%
• Automezzi:	25%

***Leasing finanziari***

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie se i termini del contratto prevedono il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici della proprietà al locatario, in applicazione dello IAS 17.

Così come previsto dallo IAS 17, un leasing si considera finanziario quando singolarmente o congiuntamente sono presenti i seguenti indicatori:

- il contratto trasferisce la proprietà del bene al locatario al termine del contratto di leasing;
- il locatario ha l'opzione di acquisto del bene ad un prezzo che ci si attende sia sufficientemente inferiore al fair value (valore equo) alla data alla quale si può esercitare l'opzione cosicché, all'inizio del leasing, è ragionevolmente certo che essa sarà esercitata;
- la durata del leasing copre la maggior parte della vita economica del bene anche se la proprietà non è trasferita;
- all'inizio del leasing il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing equivale al fair value (valore equo) del bene locato;
- i beni locati sono di natura così particolare che solo il locatario può utilizzarli senza dover apportare loro importanti modifiche.

I beni patrimoniali a disposizione del Gruppo grazie a contratti rientranti nella categoria del leasing finanziario sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali al loro fair value risultante alla data di acquisto o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing; la corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria come passività finanziaria. Essi sono ammortizzati lungo la vita utile stimata.

I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale, che viene registrata a riduzione delle passività finanziarie, e quota interessi. Gli oneri finanziari sono direttamente addebitati al Conto Economico dell'esercizio.

***Perdita di valore delle attività***

Le società del Gruppo verificano, su base almeno annuale e coerentemente con quanto disposto dallo IAS 36, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste tale evidenza, il valore di carico delle attività immateriali o materiali viene ridotto al relativo valore recuperabile.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (*cash generating unit*) cui il bene appartiene.

Il processo d'individuazione delle perdite di valore consiste nella rilevazione d'indicatori interni (obsolescenza o deterioramento dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto) ed esterni (variazioni significative del valore di mercato nell'esercizio, variazioni nell'ambiente economico o normativo nel quale l'impresa opera, aumenti dei tassi d'interesse o di altri indicatori che misurano la redditività degli investimenti) che facciano presumere la sussistenza di perdite di valore relative alle attività materiali o immateriali.

Secondo quanto previsto dallo IAS 36, il valore contabile di un'attività non può essere superiore al suo valore recuperabile, individuato come il maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso del bene, vale a dire il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da quel bene, applicando un tasso di attualizzazione che rifletta le valutazioni correnti di mercato, il valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Le società del Gruppo verificano ad ogni data di riferimento del bilancio, o più di frequente, qualora ne ricorressero i presupposti, se esistono indicazioni che un'attività materiale o immateriale possa aver subito una riduzione durevole di valore, mediante l'effettuazione di un test d'*impairment*. A tali fini viene identificata l'unità generatrice di flussi di cassa ("*Cash Generating Unit*"), in grado di generare flussi finanziari indipendenti rispetto al resto del processo produttivo. La sua determinazione dipende dal settore, dai prodotti, dalla struttura organizzativa e dai centri di produzione. Nel caso in cui vengano individuate perdite durevoli di valore, le stesse sono iscritte nel conto economico salvo che l'attività non sia iscritta al proprio valore rivalutato, secondo quanto previsto da altro principio. In tal caso la perdita di valore deve essere trattata come riduzione della rivalutazione, secondo quanto previsto dal principio applicabile.

Se, in seguito, vengono meno i motivi che hanno determinato una riduzione di valore, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi di cassa è incrementato sino alla nuova stima dell'ammontare recuperabile, che comunque non può eccedere il valore che si sarebbe determinato se non se ne fosse stata rilevata alcuna riduzione. Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico, salvo che l'attività non sia iscritta al proprio valore rivalutato secondo quanto previsto da altro principio. In tal caso il ripristino di valore deve essere trattato come aumento della rivalutazione, secondo quanto previsto dal principio applicabile.

Nel caso in cui la perdita di valore sia riferibile all'avviamento, questa non può essere successivamente ripristinata.

### **Strumenti finanziari**

#### *Presentazione*

Gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte.

La voce Partecipazioni è relativa alle partecipazioni in imprese non consolidate.

Le altre attività non correnti includono, tra l'altro, attività finanziarie non correnti (titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, crediti e finanziamenti non correnti).

Le attività finanziarie correnti, così come definite dallo IAS 39, includono i Crediti commerciali, le Altre attività correnti, nonché le Disponibilità e mezzi equivalenti

Le passività finanziarie si riferiscono alle Passività finanziarie, detenute verso istituti di credito, verso società di leasing e verso Soci, ai Debiti commerciali nonché alle Altre passività.

#### *Valutazione*

Ai fini della valutazione degli strumenti finanziari, gli stessi vengono suddivisi, così come definito nello IAS 39, nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza;
- prestiti e altri crediti finanziari;
- attività finanziarie disponibili per la cessione.

Il Gruppo determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione.

Sono classificate come:

- attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, le attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza, gli investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che il Gruppo ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- prestiti e altri crediti finanziari, le attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- attività finanziarie disponibili per la cessione, le attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

Gli acquisti e le cessioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento. La rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione tenuto conto dei costi di transazione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al fair value con contropartita rilevata a conto economico e le attività disponibili per la cessione sono valutate al fair value; le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e gli altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente

negli Altri utili/(perdite) complessivi fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte negli Altri utili/(perdite) complessivi, sono incluse nel conto economico dell'esercizio; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico. Gli utili e le perdite generati dalle variazioni del fair value degli strumenti finanziari classificati come detenuti per la negoziazione sono rilevati nel conto economico dell'esercizio.

I fair value delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair value delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente, quale ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di rendicontazione, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore e la svalutazione è rilevata a conto economico. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo.

Le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato.

#### ***Rimanenze***

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o produzione ed il valore netto di realizzo. Il valore di realizzo rappresenta il prezzo stimato di vendita nel corso della normale gestione, al netto di tutti i costi stimati per il completamento del bene e dei costi di vendita e di distribuzione che si dovranno sostenere.

#### ***Fondi per rischi ed oneri***

Le società del Gruppo rilevano i fondi rischi e oneri, ai sensi del principio contabile IAS 37, in presenza di un'obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi e a fronte di un evento passato, quando è probabile che si manifesterà l'impiego di risorse finanziarie per adempiere l'obbligazione (onere a carico dell'impresa) e quando può essere eseguita una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Qualora l'effetto finanziario del trascorrere del tempo è rilevante e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico separato dell'esercizio in cui la variazione si è manifestata.

#### ***Fondo per benefici ai dipendenti (TFR)***

La passività netta relativa al Fondo Trattamento di fine Rapporto del Gruppo sono determinate stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e deducendo il fair value delle eventuali attività a servizio del piano. Il valore attuale delle obbligazioni è basato sull'uso di tecniche attuariali che attribuiscono il beneficio derivante dal piano ai periodi in cui sorge l'obbligazione ad erogarlo (Metodo della Proiezione Unitaria del Credito) ed è basato su

assunzioni attuariali che sono obiettive e tra loro compatibili. Le attività a servizio del piano sono rilevate e valutate al fair value.

Se da tale calcolo risulta una potenziale attività, l'importo da riconoscere è limitato al valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di futuri rimborsi o di riduzioni dei contributi futuri al piano (limite dell'attività).

Le componenti del costo dei benefici definiti sono rilevate come segue:

- i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a Conto economico;
- gli oneri finanziari netti sulla passività o attività a benefici definiti sono rilevati a Conto economico come Proventi/(oneri) finanziari, e sono determinati moltiplicando il valore della passività/(attività) netta per il tasso utilizzato per attualizzare le obbligazioni, tenendo conto dei pagamenti dei contributi e dei benefici avvenuti durante l'esercizio;
- le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, il rendimento delle attività (esclusi gli interessi attivi rilevati a Conto economico) e qualsiasi variazione nel limite dell'attività, sono rilevati immediatamente negli Altri utili (perdite) complessivi. Tali componenti non devono essere riclassificati a Conto economico in un periodo successivo.

### ***Operazioni in valuta estera***

Le operazioni in valuta estera rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 21 sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Alla data di riferimento del bilancio, le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di chiusura, cioè il tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate nel conto economico separato le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di elementi monetari o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano stati convertiti al momento della rilevazione iniziale durante l'esercizio o in bilanci precedenti.

### ***Ricavi***

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi derivanti dalla gestione delle sale cinematografiche sono rilevati al momento in cui avviene l'incasso ("box office") da parte dell'esercente cinematografico.

I ricavi derivanti dalla distribuzione cinematografica delle opere filmiche (canale "Theatrical") sono rilevati sulla base dei rendiconti trasmessi dai soggetti incaricati della distribuzione, i quali curano il noleggio delle opere filmiche presso degli esercenti le sale cinematografiche.

I ricavi derivanti dalla cessione temporanea dei diritti televisivi e home-video sono registrati in base a quanto previsto dal contratto di trasferimento. In particolare, nel caso in cui si realizzi il trasferimento di detti diritti e dei relativi rischi e benefici connessi con la proprietà del diritto senza alcun coinvolgimento gestionale futuro del licenziante nello sfruttamento dei diritti, il prezzo di cessione sia definito e si è realizzato il pieno passaggio dei rischi e dei benefici tra licenziante e licenziatario, il corrispettivo

complessivo di tale trasferimento viene imputato integralmente a conto economico viceversa viene riscontato secondo la durata del contratto.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento a tempo determinato dei diritti televisivi “Pay Per View” e degli altri diritti a pagamento (Subscription Video on Demand, Video on Demand, TV on Demand), vengono rilevati per competenza dalla data di decorrenza del diritto di sfruttamento ceduto, sulla base dei proventi comunicati dalle emittenti televisive.

I ricavi per canoni attivi e royalties sono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

I ricavi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi ricevuti da società diverse da quelle controllate, collegate o a controllo congiunto, sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

### ***Contributi pubblici***

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Con specifico riferimento al settore della produzione cinematografica, il Gruppo usufruisce attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero:

- incentivi regolati del citato D. Lgs. 28/2004 che prevedono a favore delle imprese di produzione di film riconosciuti di nazionalità italiana e di interesse culturale, un contributo calcolato in percentuale sugli incassi realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche nel termine di diciotto mesi decorrente dalla sua prima proiezione in pubblico. Il contributo è destinato prioritariamente alla restituzione, anche mediante compensazione, dell'importo dell'eventuale finanziamento erogato, quindi alla copertura del residuo costo industriale dell'opera filmica, ovvero nel caso in cui non siano stati ottenuti finanziamenti alla totale copertura dello stesso e, per l'eventuale quota residua, per la realizzazione di opere filmiche di interesse culturale, entro cinque anni dalla liquidazione del contributo stesso.

L'iscrizione in bilancio è effettuata sulla base dell'esistenza di documentazione che consenta di determinare con ragionevole certezza la spettanza degli stessi ed il loro ammontare, individuata dalla Società con la presentazione dell'istanza di liquidazione dei contributi e la certificazione degli incassi da parte della SIAE. Tali contributi contabilizzati come ricavi differiti e vengono imputati come provento a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni agevolati, in conformità a quanto previsto

dallo IAS 20; perciò gli effetti economici di detta iscrizione sono correlati ad una riduzione del valore della quota di ammortamento del valore residuo del cespite a cui il contributo si riferisce;

- incentivi consistenti in un’agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007 e successive modifiche così come regolata dal decreto “Tax Credit” Produttori, recante le modalità applicative. In particolare la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell’opera filmica.

#### ***Contributi in conto impianti***

Tali contributi sono riconosciuti sotto forma di crediti di imposta, di cui all’art. 8 della Legge n. 388/2000, in relazione ad investimenti avviati entro l’8 luglio 2002. Sono contabilizzati come ricavi differiti e vengono imputati come provento a conto economico in proporzione all’ammortamento dei beni agevolati, in conformità a quanto previsto dallo IAS 20.

#### ***Costi di ricerca e costi di pubblicità***

I costi di ricerca e quelli di pubblicità vengono spesi direttamente nel conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

#### ***Oneri finanziari***

Gli oneri finanziari, ai sensi dello IAS 23 – *Oneri finanziari*, sono generalmente addebitati al conto economico quando sostenuti. Gli oneri finanziari vengono capitalizzati se sono direttamente attribuibili all’acquisizione, costruzione o produzione di un’attività, fino al momento in cui l’attività cui si riferiscono non entra in uso. La capitalizzazione degli oneri finanziari inizia quando sono in corso le attività necessarie per predisporre il bene per il suo utilizzo previsto o per la vendita e si stanno sostenendo i costi e gli oneri finanziari relativi. Gli oneri finanziari sono capitalizzati fino a quando le attività sono pronte per l’utilizzo previsto. Se il valore contabile dell’attività eccede il proprio valore contabile, una perdita per riduzione di valore viene contabilizzata. Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi e tutti i costi sostenuti relativi al finanziamento.

#### ***Dividendi***

I dividendi distribuibili a terzi sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell’esercizio in cui sono approvati dall’assemblea degli azionisti.

#### ***Imposte***

Le imposte sul reddito, disciplinate dallo IAS 12 – *Imposte sul reddito*, includono le imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono conteggiate sul risultato imponibile dell’esercizio, il cui ammontare è determinato secondo la normativa fiscale vigente alla data del bilancio.

Le imposte differite, invece, sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio ed il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, vale a dire quando il valore contabile della passività sarà estinto; mentre le attività fiscali differite sono iscritte in bilancio nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentiranno l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, vale a dire quando il valore contabile dell'attività sarà realizzato.

Le attività e le passività fiscali per imposte correnti e differite sono compensate quando vi è un diritto legale di compensazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico nella voce imposte correnti e differite, mentre quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto, sono indicate nel conto economico complessivo.

La società Capogruppo, unitamente alle proprie controllate, ha esercitato, già da precedenti esercizi, l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 nonché l'opzione per l'Iva di Gruppo ai sensi del D.P.R. n. 633/1972.

#### ***Utile per azione***

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.

### **3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE**

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Di seguito sono riepilogati i processi di valutazione e le assunzioni principali utilizzate dal management nel processo di determinazione delle stime contabili.

#### ***Avviamento***

La verifica della riduzione di valore dell'avviamento è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa e il loro valore recuperabile; quest'ultimo è rappresentato dal maggiore fra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità. Tale complesso processo di valutazione implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il discounted cash flow con le relative

assunzioni sulla stima dei flussi di cassa. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati così come dai flussi di cassa attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'estrapolazione.

#### *Valore recuperabile delle attività non correnti escluso l'avviamento*

Il management rivede il valore contabile delle altre attività non correnti quando si manifestano indicatori che richiedono di effettuare una verifica di recuperabilità degli stessi. In tali casi, analogamente a quanto descritto nel precedente paragrafo per l'avviamento, il Gruppo effettua una stima dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita dei beni oggetto di analisi. Qualora occorra una perdita di valore, il Gruppo rileva nel conto economico una svalutazione che rifletta l'eccedenza tra il valore contabile ed il valore recuperabile del bene. Tale svalutazione viene ripristinata solo nel caso in cui siano venute meno le motivazioni che hanno portato, in un precedente periodo, alla svalutazione.

#### *Ammortamenti*

I mutamenti nelle condizioni economiche dei mercati, nella tecnologia e nello scenario competitivo potrebbero influenzare significativamente la vita utile delle attività materiali e immateriali non correnti e potrebbero comportare una differenza nelle tempistiche del processo di ammortamento dei beni a vita utile definita.

Gli ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici in concessione e di proprietà sono contabilizzati secondo la metodologia basata sui ricavi previsti, comunemente utilizzata nel settore e che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita, in quanto gli Amministratori ritengono che tale metodologia rifletta in maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti. La variazione di tali piani di vendita può quindi comportare sensibili variazioni anche sull'ammontare degli ammortamenti.

#### *Fondo svalutazione crediti*

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime del management in merito alla recuperabilità del portafoglio crediti e la relativa percentuale attesa d'insolvenza dei clienti. Le valutazioni effettuate tengono conto del rischio d'inesigibilità, dell'anzianità, nonché delle perdite rilevate nel corso dei precedenti esercizi, in rapporto all'ammontare complessivo del portafoglio clienti.

#### *Fondi per rischi ed oneri*

Il Gruppo è soggetto a pendenze legali ed i relativi accantonamenti sono stati effettuati a seguito di un processo di valutazione da parte del management, in merito al rischio di soccombenza. Il Gruppo iscrive in bilancio una passività quando vi è la probabilità che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite è ragionevolmente stimabile.

*Imposte sul reddito*

Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale

*Fondo per benefici ai dipendenti*

La passività nette per benefici ai dipendenti sono valutate con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione o dell'attività netta. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto o il rendimento delle attività a servizio dei piani, i tassi di crescita delle retribuzioni ed i tassi di crescita dei costi di assistenza medica, e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti.

La variazione di ognuno di questi parametri è rilevata tra gli Altri utili/(perdite) complessivi e potrebbe comportare degli effetti sulle future contribuzioni ai fondi.

In assenza di un Principio o di un'Interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari del Gruppo, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

**4. NUOVI PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI**

Di seguito sono riportati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, di recente emissione, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento.

**Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal bilancio al 31 dicembre 2017**

Ai sensi dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal bilancio al 31 dicembre 2017:

- **Modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito) – Rilevazione di attività per imposte anticipate su perdite non realizzate.**

In data 6 novembre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1989 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito) per chiarire la rilevazione delle attività per imposte anticipate su perdite non realizzate relative a strumenti di debito valutati al fair value.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2017.

- **Modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario) - Disclosure Initiative**

In data 6 novembre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1990 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Tali modifiche hanno lo scopo di fornire informazioni integrative agli utilizzatori del bilancio per valutare le variazioni (flussi di cassa e non) delle passività derivanti da attività di finanziamento, evidenziando nella riconciliazione tra il saldo di apertura e di chiusura di dette passività:

- le variazioni da flussi di cassa da finanziamenti;
- le variazioni derivanti dall'acquisizione o dalla perdita del controllo di società o di rami d'azienda;
- l'effetto delle variazioni dei tassi di cambio;
- le variazioni di fair value; e
- le altre variazioni.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto significativo sul bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2017.

**Nuovi principi e interpretazioni emessi dallo IASB ed omologati ma non ancora applicabili**

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato, i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni, non ancora entrati in vigore, sono stati emessi dallo IASB:

<b>Nuovi Principi / Interpretazioni recepiti dalla UE</b>	<b>Applicazione obbligatoria a partire dal</b>
IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti)	1/1/2018
Chiarimenti all'IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti)	1/1/2018
IFRS 9 (Strumenti Finanziari)	1/1/2018
IFRS 16 (Leasing)	1/1/2019
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2014-2016) – Modifiche allo IAS 28	1/1/2018
Modifiche all'IFRS 2 (Classificazione e misurazione dei pagamenti basati su azioni)	1/1/2018

**IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti)**

In data 22 settembre 2016 è stato emesso il Regolamento UE n. 2016/1905 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti) e le relative modifiche. Inoltre, in data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1987 che ha recepito i chiarimenti all'IFRS 15.

L'IFRS 15 sostituirà i principi che, ad oggi, disciplinano la rilevazione dei ricavi, ovvero, lo IAS 18 (Ricavi), lo IAS 11 (Lavori in corso su Ordine) e le relative interpretazioni sulla rilevazione dei ricavi (IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela, IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili, IFRIC 18 Cessioni di attività da parte della clientela e SIC 31 Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria).

L'IFRS 15 si applica retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2018.

Il Gruppo ha avviato già nel 2017 un'analisi dei possibili impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile sulle modalità di rilevazione dei propri ricavi, di cui gli effetti economici e patrimoniali si stimano tuttavia essere poco significativi.

**IFRS 9 (Strumenti Finanziari)**

In data 22 novembre 2016 è stato emesso il Regolamento UE n. 2016/2067 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 9 (Strumenti Finanziari) che riguarda la classificazione, misurazione e cancellazione di attività e passività finanziarie, la riduzione di valore di strumenti finanziari nonché la contabilizzazione delle operazioni di copertura.

L'IFRS 9 si applica a partire dal 1° gennaio 2018.

Il Gruppo ha avviato a partire dalla fine del 2017 un'analisi dei potenziali effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile sugli strumenti finanziari e allo stato attuale non sono ipotizzati significativi impatti dalla sua applicazione.

**IFRS 16 (Leasing)**

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing). L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative Interpretazioni (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo—Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing).

Per i contratti di locazione passiva che rispettano i requisiti previsti dal nuovo principio (che non distingue tra leasing operativi e leasing finanziari), l'IFRS 16 prevede l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del "diritto d'uso dell'attività presa in locazione".

L'IFRS 16 si applica retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2019.

Il Gruppo avvierà a breve un'analisi dei potenziali effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio con un'attenta revisione di tutti i contratti di locazione in essere sulla capogruppo e sulle società controllate.

**Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e non ancora omologati dalla Commissione Europea**

<b>Nuovi Principi / Interpretazioni non ancora recepiti dalla UE</b>	<b>Applicazione obbligatoria a partire dal</b>
IFRIC 22 (Operazioni in valuta estera con pagamento anticipato / acconto ricevuto)	1/1/2018
Modifiche allo IAS 40 (Investimenti immobiliari)	1/1/2018
IFRIC 23 – Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito	1/1/2019
Modifiche all'IFRS 9: elementi con pagamento anticipato e con indennizzo negativo	1/1/2019
Modifiche allo IAS 28: Interessenze a lungo termine nelle Partecipazioni in società collegate e joint venture	1/1/2019
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2015–2017)	1/1/2019
Modifiche allo IAS 19: modifica, riduzione o estinzione di un Piano	1/1/2019
IFRS 17: Contratti di assicurazione	1/1/2021

**5. INFORMATIVA DI SETTORE**

A fini gestionali, il Gruppo è organizzato in tre settori operativi di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti. Relativamente all'informativa di settore si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**
**Attività non correnti**
**6. Attività immateriali**

Il saldo della voce è pari ad Euro 18.512 mila e presenta un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 5.396 mila. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

*(importi in migliaia di Euro)*

	Diritti di distribuzione cinematografica	Costi di produzione cinematografica	Altre Attività immateriali	Avviamento	Totale
<b>Costo storico al 31 dicembre 2016</b>	<b>137.126</b>	<b>2.067</b>	<b>315</b>	<b>1.051</b>	<b>140.559</b>
Acquisti e capitalizzazioni	9.172	3.396	47	-	12.615
Diritti scaduti	-	-	-	-	-
Cessione diritti	(932)	-	-	-	(932)
Altre variazioni	152	(591)	346	-	(93)
<b>Costo storico al dicembre 2017</b>	<b>145.518</b>	<b>4.872</b>	<b>708</b>	<b>1.051</b>	<b>152.149</b>
<b>Fondo amm.to al 31 dicembre 2016</b>	<b>(127.137)</b>	-	<b>(306)</b>	-	<b>(127.443)</b>
Ammortamenti	(6.191)	-	(3)	-	(6.194)
Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>Fondo amm.to al 31 dicembre 2017</b>	<b>(133.328)</b>	-	<b>(309)</b>	-	<b>(133.637)</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2016</b>	<b>9.989</b>	<b>2.067</b>	<b>9</b>	<b>1.051</b>	<b>13.116</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2017</b>	<b>12.190</b>	<b>4.872</b>	<b>399</b>	<b>1.051</b>	<b>18.512</b>

I costi relativi ai diritti di distribuzione cinematografica per Euro 12.190 mila (Euro 9.989 mila al 31 dicembre 2016) sono composti al 31 dicembre 2017 da:

- capitalizzazione di spese sostenute per ottenere la titolarità di un diritto esclusivo di edizione, rappresentazione ed esecuzione derivante da un diritto d'autore e costi derivanti da contratti che attuino la traslazione dei diritti stessi per un importo di Euro 7.115 mila (Euro 6.137 mila al 31 dicembre 2016). L'incremento netto dell'esercizio deriva principalmente da: *i)* incrementi per capitalizzazione di costi per Euro 6.700 mila; *ii)* riclassifiche da immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 152 mila; *iii)* ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 5.875 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla controllata IIF.

Gli incrementi dell'esercizio 2017, pari a Euro 6.700 mila, sono relativi principalmente ai costi sostenuti per la produzione di opere cinematografiche completamente ultimate quali "Il premio", "La casa di famiglia", "Vita spericolata", "Ricchi di fantasia" e "Prima che la notte".

Le riclassifiche da immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 152 mila si riferiscono alle produzioni di opere cinematografiche in corso alla fine del precedente esercizio e ultimate nell'esercizio corrente e, in particolare alle produzioni dei film "Il premio" e "Ricchi di fantasia".

- Costi per concessioni e licenze di diritti acquisiti a prezzo fisso o con anticipo garantito pari a Euro 5.075 mila (Euro 3.852 mila al 31 dicembre 2016). L'incremento netto dell'esercizio deriva principalmente: *i)* incrementi per capitalizzazione di costi per Euro 2.471 mila; *ii)* decrementi per cessione di diritti per Euro 932 mila; *iii)* ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 316 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla controllata IIF.

Gli incrementi dell'esercizio 2017, pari ad Euro 2.471 mila, sono relativi principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto in concessione di alcune opere cinematografiche tra i quali si segnalano "Georgetown", "Departures", "Escape Plan 3", "Escape Plan 2: Hades", "Category 5", e "Hotel Mumbai".

I costi cinematografici in corso di lavorazione per Euro 4.872 mila al 31 dicembre 2017 (Euro 2.067 mila al 31 dicembre 2016) sono anch'essi riferibili alla controllata IIF e comprendono due tipologie di costi: *i)* quelli sostenuti per la produzione di film in corso di ultimazione (Euro 2.452 mila al 31 dicembre 2017); *ii)* quelli sostenuti per progetti e studi su opere filmiche in corso di realizzazione e/o che si prevede di realizzare negli esercizi futuri (Euro 2.420 mila al 31 dicembre 2017).

Con riferimento ai valori dei diritti di distribuzione cinematografica e costi di produzione cinematografica, al fine di verificarne la recuperabilità dei valori iscritti si è proceduto, in precedente esercizio, alla predisposizione, con il supporto di un professionista indipendente, di specifiche perizie valutative, che non hanno evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto.

In conformità allo IAS 36 il Gruppo qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque con cadenza almeno annuale, verifica se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

In riferimento ai valori dei diritti di distribuzione cinematografica e dei costi di produzione cinematografica, al fine di verificare la recuperabilità dei valori iscritti, gli Amministratori nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 hanno sottoposto a test di impairment, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, il valore dei diritti immateriali al fine di evidenziare eventuali ulteriori perdite di valore. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico degli asset sottoposti a test con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del DiscountedCash Flows, nella versione "unlevered". I flussi di cassa utilizzati sono quelli che si prevede saranno generati dalle attività oggetto di analisi sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital AssetPricing Model pari a 6,50%.

Coerentemente con i precedenti esercizi, sulla base dell'esperienza specifica e della prassi consolidata nel settore, il calcolo dei flussi finanziari è stato esteso su un orizzonte di otto anni (2018-2025).

Il test condotto non ha evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto. Di conseguenza gli Amministratori ritengono che il valore dei diritti e delle opere iscritto in bilancio sia pienamente recuperabile in considerazione della stima dei ricavi prospettici in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017**

La voce "Avviamento" al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 1.051 mila (Euro 1.051 mila al 31 dicembre 2016) è sostanzialmente riferibile alle seguenti *business unit*:

- produzione di opere cinematografiche per Euro 259 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2016);
- esercizio di sale cinematografiche per Euro 792 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2016).

In quanto attività avente vita utile indefinita, l'avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico, ma è sottoposto almeno annualmente, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, a verifica di recuperabilità (*impairment test*) al fine di identificare eventuali perdite durevoli di valore da riflettere in bilancio. Dall'ultimo test di impairment effettuato non sono emersi elementi indicativi di una perdita di valore.

**7. Immobili, impianti e macchinari**

Ammontano ad Euro 23.292 mila (Euro 25.020 mila al 31 dicembre 2016) e presentano la seguente composizione e movimentazione:

*(importi in migliaia di Euro)*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	In corso ed acconti	Totale
<b>Costo storico al 31 dicembre 2016</b>	<b>35.222</b>	<b>3.865</b>	<b>6.232</b>	<b>923</b>	<b>61</b>	<b>46.303</b>
Acquisti e capitalizzazioni	78	7	56	5	50	196
Dismissioni	-	-	-	-	-	-
<b>Costo storico al 31 dicembre 2017</b>	<b>35.300</b>	<b>3.872</b>	<b>6.288</b>	<b>928</b>	<b>111</b>	<b>46.499</b>
<b>Fondo amm.to al 31 dicembre 2016</b>	<b>(11.772)</b>	<b>(3.019)</b>	<b>(5.684)</b>	<b>(808)</b>	<b>-</b>	<b>(21.283)</b>
Ammortamenti	(1.454)	(203)	(235)	(32)	-	(1.924)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Fondo amm.to al 31 dicembre 2017</b>	<b>(13.226)</b>	<b>(3.222)</b>	<b>(5.919)</b>	<b>(840)</b>	<b>-</b>	<b>(23.207)</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2016</b>	<b>23.450</b>	<b>846</b>	<b>548</b>	<b>115</b>	<b>61</b>	<b>25.020</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2017</b>	<b>22.074</b>	<b>650</b>	<b>369</b>	<b>88</b>	<b>111</b>	<b>23.292</b>

*Terreni e fabbricati*: la voce per Euro 22.074 mila (Euro 23.450 mila al 31 dicembre 2016) include:

- il complesso immobiliare Andromeda Roma di proprietà della controllata IIM per un valore complessivo netto pari a Euro 10.887 mila (Euro 11.277 mila al 31 dicembre 2016), comprensivo del maggior valore allocato all'immobile in sede di Purchase Price Allocation della società per Euro 5.270 mila. Il valore dell'immobile in oggetto è ammortizzato in quote costanti sulla vita utile economico-tecnica stimata (3,85%);
- le spese sostenute dalla controllata Stella Film per la realizzazione del fabbricato BIG Maxicinema pari ad Euro 4.209 mila (Euro 4.915 mila al 31 dicembre 2016) detenuto in locazione operativa. Tali costi capitalizzati sono ammortizzati a quote costanti sulla base della durata del contratto di locazione sottostante, con scadenza al 2023, è inferiore rispetto alla vita economico tecnica del bene in oggetto;
- il centro commerciale Andromeda di Brindisi detenuto in leasing da Ghisola per un valore netto contabile di Euro 6.978 mila (Euro 7.258 mila al 31 dicembre 2016), comprensivo degli oneri di preammortamento di Euro 500 mila e contabilizzato coerentemente alle indicazioni dello IAS 17. Tale immobile è ammortizzato a quote costanti sulla base della vita economico tecnica del bene in oggetto (3%).

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

---

Sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 70 milioni a garanzia di finanziamenti erogati alla controllata IIF dal Pool di banche con capofila Mediocredito Italiano.

Con riferimento ai valori dei complessi immobiliari di Roma e Brindisi, nonché alle spese sostenute da Stella Film per il BIG Maxicinema, al fine di verificarne la recuperabilità dei valori iscritti si è proceduto nel corso di precedente esercizio, con il supporto di un professionista indipendente, all'aggiornamento delle perizie valutative predisposte in precedenti esercizi; le valutazioni non hanno evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto.

*Impianti e macchinari:* complessivamente pari ad Euro 650 mila al 31 dicembre 2017 (Euro 846 mila al 31 dicembre 2016) sono sostanzialmente relativi ai costi per l'acquisizione di impianti cinematografici, relativi per Euro 148 mila a Stella Film, per Euro 433 mila ad IIM e per Euro 69 mila a Goodwind.

*Attrezzature industriali e commerciali:* complessivamente pari ad Euro 369 mila al 31 dicembre 2017 (Euro 548 mila al 31 dicembre 2016) sono principalmente relativi ai costi per l'acquisizione di attrezzature cinematografiche, relative per Euro 161 mila ad IIM, per Euro 173 mila a Stella Film e per Euro 23 mila a Goodwind.

*Altri beni:* complessivamente pari ad Euro 88 mila al 31 dicembre 2017 (Euro 115 mila al 31 dicembre 2016) si riferiscono a sostanzialmente a macchine, arredi ed altri beni nella disponibilità della Stella Film (Euro 68 mila) e Ghisola (Euro 10 mila).

## 8. Partecipazioni

Il valore di Euro 1.876 mila (Euro 1.609 a al 31 dicembre 2016) si riferisce alle partecipazioni non consolidate nel:

- Consorzio CIPIC in liquidazione (Euro 1),
- Consorzio E.C.I. - Esercenti Cinema Indipendenti (Euro 8 mila),
- Vision Distribution S.p.A., (Euro 1.600 mila) costituita, Sky Italia, Cattleya, Palomar, Indiana Production e Wildside, nel mese di dicembre 2016 e di cui il Gruppo detiene una partecipazione pari all'8% del capitale;
- Adriano S.r.l. (Euro 40 mila), società interamente posseduta dalla controllata IIM, costituita a fine 2017 ed ancora oggi inattiva;
- Banca Monte dei Paschi di Siena (Euro 227 mila).

In merito alla partecipazione in MPS, si precisa che a seguito del salvataggio della banca avvenuto nel corso dell'anno 2017 con intervento pubblico, le obbligazioni ordinarie detenute dalla controllata IIF per complessivi Euro 500 mila, sono state convertite in nr. 57.803 azioni (fino al 31 dicembre 2016 i titoli obbligazionari erano iscritti tra le Altre attività non correnti). Le stesse sono iscritte al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

## 9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2017, iscritte sulla base della ragionevole probabilità di recupero, sono costituite come di seguito indicato.

Le imposte anticipate sono calcolate con le aliquote vigenti (Ires 24% e Irap in base alle delibere regionali).

Attività per imposte anticipate	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>							
	31.12.2016		Incremento		Decremento		31.12.2017	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Perdite fiscali	812	197	-	-	(65)	(18)	747	179
Costi quotazione AIM	463	134	-	-	(182)	(59)	281	75
Avviamento	165	48	-	-	(24)	(6)	141	42
Fondo rischi e oneri	612	159	-	-	-	-	612	159
Compensi amministratori	13	3	12	3	-	-	25	6
Fondo svalutazione crediti	161	41	-	-	-	-	161	41
Ammortamento diritti filmici	823	198	936	225	(823)	(198)	936	225
Beni in leasing	487	137	49	14	(215)	(62)	321	89
Altri	196	38	51	12	142	(34)	389	16
<b>Totale</b>	<b>3.732</b>	<b>955</b>	<b>1.048</b>	<b>254</b>	<b>(1.167)</b>	<b>(377)</b>	<b>3.613</b>	<b>832</b>

Gli importi maggiormente significativi sono riferiti a parte degli ammortamenti dei diritti filmici eccedenti la quota fiscalmente deducibile per Euro 225 mila ed alle perdite fiscali maturate dalle controllate Stella Film prima dell'adesione al consolidato fiscale per complessivi Euro 179 mila.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

**10. Altre attività non correnti**

La movimentazione delle Altre attività non correnti è evidenziata nel seguente prospetto:

*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Altre attività non correnti</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Titoli	4	504	(500)
Risconti Attivi	278	316	(38)
Depositi cauzionali	150	139	11
<b>Totale</b>	<b>432</b>	<b>959</b>	<b>(527)</b>

*I titoli* (Euro 4 mila) decrescono rispetto all'esercizio precedente (Euro 500 mila) a seguito della conversione forzosa delle obbligazioni ordinarie Paschi Sub t.v. 08/18 titolo n. 4352580 in azioni della banca. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto precedentemente riportato al paragrafo Partecipazioni.

*I Risconti Attivi* (Euro 278 mila) la cui competenza è superiore ai 12 mesi successivi all'esercizio, si riferiscono principalmente al costo sostenuto alla stipula del contratto di locazione operativa del ramo d'azienda "Happy" da parte della Stella Film, di cui Euro 202 mila avente durata superiore a cinque anni.

*I Depositi cauzionali* (Euro 150 mila) sono principalmente relativi ai depositi corrisposti per i contratti di locazione delle strutture da parte delle controllate Stella Film, e Goodwind.

**Attività correnti**
**11. Rimanenze di magazzino**

Complessivamente pari ad Euro 158 mila (Euro 169 mila al 31 dicembre 2016), si riferiscono alle giacenze di merci dei bar dei complessi cinematografici gestiti e dei materiali di consumo per gli impianti di proiezione e sonoro.

*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Rimanenze di magazzino</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	67	74	(7)
Prodotti finiti e merci	91	95	(4)
<b>Totale</b>	<b>158</b>	<b>169</b>	<b>(11)</b>

**12. Crediti commerciali**

I crediti commerciali ammontano ad Euro 18.737 mila (Euro 17.445 mila al 31 dicembre 2016) con un incremento di Euro 1.292 mila come di seguito riepilogato:

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017**
*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Crediti commerciali</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso clienti	19.444	18.152	1.292
Fondo svalutazione crediti	(707)	(707)	-
<b>Totale</b>	<b>18.737</b>	<b>17.445</b>	<b>1.292</b>

I crediti commerciali sono interamente relativi a crediti verso clienti. Si evidenzia che non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 707 mila (invariato rispetto al precedente esercizio).

Il saldo dei crediti verso clienti è principalmente riferito alla controllata IIF per un ammontare pari ad Euro 17.484 mila (Euro 16.117 mila nel precedente esercizio), di questi i principali sono: Rai Cinema S.p.A., RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., Sky Italia S.r.l. e Vision Distribution S.p.A. Si rileva infine che gran parte dei crediti verso clienti della IIF sono veicolati attraverso il contratto di apertura di credito del Pool di finanziamento e daranno pertanto luogo, al momento del loro incasso, ad una diminuzione dell'indebitamento.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione invariato rispetto all'esercizio precedente. Il fondo svalutazione crediti è stato stanziato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli Amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

Al 31 dicembre 2017 i crediti verso clienti residenti all'estero di ammontare non significativo sono riferibili esclusivamente ad IIF.

**13. Altre attività correnti**

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 20.827 mila (Euro 16.584 mila al 31 dicembre 2016) e si compongono come segue:

*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Altre attività correnti</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Crediti tributari	9.144	6.497	2.647
Crediti verso altri	11.528	9.892	1.636
Ratei e risconti attivi	155	195	(40)
<b>Totale</b>	<b>20.827</b>	<b>16.584</b>	<b>4.243</b>

L'importo dei *Crediti tributari* di pertinenza della Capogruppo ammontano ad Euro 1.974 mila, di cui Euro 480 mila relativi ad acconti Ires ed Euro 1.375 mila al credito IVA sorto nell'esercizio 2017.

I crediti tributari sono inoltre iscritti dalle altre seguenti società controllate:

- Stella Film per un totale pari ad Euro 2.105 mila, di cui Euro 349 mila relativi al credito d'imposta per contributi in conto impianti ex art. 8 L.388/2000 (si riferisce ad investimenti avviati prima dell'8 luglio 2002 e realizzati entro il 31 dicembre 2003; dall'esercizio 2011 tale credito è compensabile per intero in un unico esercizio), Euro 810 mila relativi al credito Iva richiesto a rimborso nel corso del 2009, Euro 668 mila relativi al credito d'imposta su programmazione ex D.M. 310/2000 ed Euro 102 mila relativi al credito d'imposta maturato ai sensi del c.d. "tax credit digitale";
- Ghisola per un totale pari a Euro 816 mila, di cui Euro 803 mila relativi al credito d'imposta per gli investimenti effettuati nelle zone disagiate del Centrosud;
- IIF per Euro 4.097 mila prevalentemente per il residuo credito d'imposta riferito alla produzione di opere cinematografiche ai sensi della legge 244/2007;
- IIM per Euro 54 mila, di cui Euro 44 mila dovuti al credito d'imposta su programmazione ex D.M. 310/2000;
- Goodwind per Euro 98 mila, di cui Euro 43 mila dovuti al credito IVA sorto nell'esercizio 2017.

I *Crediti verso altri* sono principalmente costituiti da crediti verso il Ministero dei beni e della Attività culturali e del Turismo (Mi.B.A.C.), vantati dalla controllata IIF, per Euro 8.550 mila e relativi al contributo sugli incassi spettante per i film prodotti e usciti nelle sale.

In relazione a tali crediti si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

Inoltre, sono presenti crediti per contributi regionali, vantati sempre dalla controllata IIF per Euro 1.841 mila, relativi al contributo riconosciuto dalle Regioni a sostegno delle opere audiovisive realizzate nel territorio regionale per i film prodotti negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso.

#### **14. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

La voce in esame si decrementa rispetto al precedente esercizio per Euro 5.583 mila principalmente per effetto dei notevoli investimenti della controllata Italian International Film S.r.l. nella produzione di opere filmiche (n.7 opere realizzate con un investimento pari a Euro 18,5 milioni rispetto alle 4 opere realizzate nel 2016) e dell'avvio dei lavori di ampliamento del multisala di Benevento e si compone come segue:

*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari e postali	6.108	11.839	(5.731)
Denaro e altri valori in cassa	344	196	148
<b>Totale</b>	<b>6.452</b>	<b>12.035</b>	<b>(5.583)</b>

Il saldo dei depositi bancari e postali rappresenta la situazione alla data del 31 dicembre 2017 comprensiva degli interessi, ivi inclusi gli incassi affidati all'istituto di vigilanza per il relativo versamento nei conti bancari del Gruppo.

**15. Attività non correnti destinate ad essere cedute**

Pari ad Euro 144 mila (invariate rispetto al 31 dicembre 2016), la voce comprende le poste dell'attivo della controllata Showbiz in liquidazione, costituite essenzialmente da crediti verso clienti per Euro 123 mila, imposte anticipate per Euro 20 mila e disponibilità liquide per Euro 1 mila.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO****16. Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 31.864 mila di cui Euro 31.684 mila di pertinenza dei soci della Capogruppo (Euro 28.696 mila al 31 dicembre 2016).

Alla data del 31 dicembre 2017 il capitale sociale, costituito 14.877.840 da n. azioni ordinarie, è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2016 (Euro 14.878 mila).

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle n. 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. Il piano di acquisto di azioni proprie è stato ultimato in data 31 ottobre 2016 con l'acquisto di n. 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale) per un controvalore di circa Euro 39 mila.

Le Altre riserve, pari ad Euro 8.836 mila al 31 dicembre 2017 (Euro 9.633 mila al 31 dicembre 2016), sono costituite dalla:

- riserva da sovrapprezzo delle azioni per 4.050 mila sorta per Euro 3.891 mila a seguito della quotazione delle azioni ordinarie della Capogruppo presso il Mercato AIM Italia e per Euro 159 mila a seguito dell'aumento di capitale del 15 dicembre 2014;
- riserva legale per Euro 363 mila. La riserva legale si è incrementata per Euro 83 mila a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2016;
- riserva versamenti in conto capitale per Euro 16 mila (invariata rispetto al precedente esercizio);
- riserva straordinaria per Euro 4.390 mila (il decremento rispetto al precedente esercizio è imputabile alla distribuzione di dividendi da parte della Capogruppo)
- riserva per acquisto quote di minoranza per Euro 192 mila generatasi dall'utile netto conseguito in seguito all'acquisto della residua quota nella controllata Italian International Film (invariata rispetto al precedente esercizio);
- riserva attuariale dei fondi per benefici ai dipendenti negativa per Euro 137 mila (Euro 128 mila al 31 dicembre 2016);
- riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per Euro 39 mila (invariata rispetto al precedente esercizio).

La Riserva di *First Time Adoption*, negativa per Euro 2.157 mila, è stata determinata dalle rettifiche emerse in sede di prima applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS sui saldi in essere al 1° gennaio 2012 (data di "*First Time Adoptions*"); tale riserva è relativa, prevalentemente, alla rideterminazione del valore del fabbricato Andromeda di Roma, alla contabilizzazione dei leasing secondo la metodologia finanziaria e al diverso trattamento contabile dei costi pubblicità in precedenza rilevati tra le attività immateriali.

Gli utili a nuovo per Euro 6.326 mila (Euro 4.105 mila al 31 dicembre 2016) si incrementano a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2016.

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017**

Nel corso del 2017 sono stati distribuiti dividendi ai soci della Capogruppo per un ammontare di Euro 743 mila.

La quota di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza è pari ad Euro 180 mila.

**17. Fondo per benefici ai dipendenti**

I Fondi per benefici per dipendenti sono pari a Euro 1.371 mila al 31 dicembre 2017 (Euro 1.285 mila al 31 dicembre 2016), e sono composti dal fondo trattamento di fine rapporto ("Fondo TFR"), disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, che accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti del Gruppo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

La movimentazione del Fondo TFR è illustrata nella seguente tabella:

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>
<b>Fondo TFR al 01 gennaio 2016</b>	<b>1.137</b>
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti (service cost)	114
Oneri finanziari (interest cost)	18
Indennità utilizzata	(54)
Perdite/Utili attuariali	70
<b>Fondo TFR al 31 dicembre 2016</b>	<b>1.285</b>
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti (service cost)	146
Oneri finanziari (interest cost)	19
Indennità utilizzata	(92)
Perdite/Utili attuariali	13
<b>Fondo TFR al 31 dicembre 2017</b>	<b>1.371</b>

Gli Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per competenza tra le poste del Patrimonio Netto mentre l'interest Cost è stato contabilizzato nel Conto Economico nella voce oneri finanziari.

**18. Fondi rischi e oneri**

L'importo iscritto al 31 dicembre 2017 di Euro 13 mila (Euro 108 mila al 31 dicembre 2016) è riconducibile agli accantonamenti prudenzialmente effettuati a fronte di rischi per contenziosi del lavoro.

**19. Passività finanziarie correnti e non correnti**

Di seguito il dettaglio della composizione delle passività finanziarie correnti e non correnti:

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Finanziamenti passivi	2.850	1.655	1.195
Debiti verso società controllante	264	405	(141)
Debiti verso società di leasing	220	496	(276)
Scoperti di conto corrente	77	96	(19)
<b>Totale</b>	<b>3.411</b>	<b>2.652</b>	<b>759</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017**
*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Finanziamenti passivi	28.244	26.687	1.557
Debiti verso società di leasing	5.687	5.906	(219)
<b>Totale</b>	<b>33.931</b>	<b>32.593</b>	<b>1.338</b>

**Finanziamenti passivi**

I finanziamenti in essere al 31 dicembre 2017 concessi alle Società del Gruppo ammontano complessivamente ad Euro 31.094 mila (Euro 28.342 mila nel precedente esercizio):

*(importi in migliaia di euro)*

<b>Società</b>	<b>Istituto di credito</b>	<b>Ammontare concesso</b>	<b>Scadenza entro 12m</b>	<b>Scadenza tra 1 e 5 anni</b>	<b>Scadenza oltre 5 anni</b>	<b>Valore in bilancio</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Tasso</b>
IIF	Apertura di credito in Pool	40.000	195	22.676	-	22.871	26/02/2024	2,75% + Euribor a 6m
IIF	Artigiancassa	900	-	530	-	530	1-5 anni	==
IIF	BP Sondrio	1.600	449	1.040	-	1.489	5 anni	1,75%
Stella Film	BP Ancona	2.200	431	1.347	-	1.778	16/12/2021	Tasso fisso 2,05%
Stella Film	MPS	1.000	375	-	-	375	31/12/2018	5,50% + Euribor a 6m
Stella Film	MPS	800	800	-	-	800	31/10/2018	2,50%
Goodwind	MPS	120	40	20	-	60	30/06/2019	Tasso fisso 3,68%
Goodwind	Mediocredito	900	135	720	45	900	31/03/2023	2,40% + Euribor a 3m
IIM	Unicredit	3.650	350	1.725	-	2.075	31/03/2020	4,60% + Euribor a 6m
IIM	BP Sondrio	230	59	45	-	104	31/07/2019	0,75% + Euribor a 3m
IIM	BP Sondrio	100	7	28	21	56	31/07/2025	3,75% + Euribor a 3m
IIM	BP Sondrio	120	9	40	7	56	30/04/2023	Tasso fisso 6%
			<b>2.850</b>	<b>28.171</b>	<b>73</b>	<b>31.094</b>		

La posta si incrementa per effetto del normale rimborso delle quote capitali di parte dei debiti avvenuti nell'esercizio e principalmente per il rimborso del finanziamento di apertura di credito in Pool e per il rimborso dei finanziamenti delle altre società del gruppo, al netto dei nuovi finanziamenti erogati a quest'ultime per complessivi Euro 3.300 mila.

Nel corso dell'anno 2016, la Capogruppo ha estinto il finanziamento in pool (in scadenza nell'esercizio 2018) con le banche Mediocredito Italiano S.p.A. e Unicredit S.p.A. erogato in precedenti esercizi e in essere alla data del 31 dicembre 2015 per un importo complessivo di Euro 23,5 milioni. Nella medesima data, la controllata Italian International Film S.r.l. ha ottenuto, sempre da Mediocredito Italiano S.p.A. e Unicredit S.p.A., un nuovo finanziamento concesso per un importo pari a Euro 40 milioni, con scadenza al 2024 ed un tasso Euribor a sei mesi più spread del 2.75%. Il nuovo finanziamento è dotato di una notevole elasticità di utilizzo, per fornire le risorse finanziarie necessarie per l'acquisto e la produzione di opere cinetelvisive nazionali e/o estere.

Si evidenzia inoltre che il rimborso del debito sarà effettuato attraverso gli incassi rivenienti dai film; alla data di chiusura del bilancio non risulta possibile effettuare una stima sugli stessi e sui conseguenti pagamenti e, pertanto, l'intera esposizione è stata classificata tra le passività finanziarie non correnti.

Altri importi rilevanti sono riconducibili a:

- Euro 3.030 mila dai debiti della Stella Film S.r.l., relativi principalmente al residuo mutuo di Euro 1.778 concesso da parte della Banca Popolare di Ancona, comprensivo degli interessi maturati, stipulato in data 16 dicembre 2016 ed avente durata quinquennale (tasso di interesse 1,50% + Euribor a tre mesi) e

dal finanziamento residuo ottenuto dalla Banca Monte dei Paschi di Siena per Euro 625 mila (originario Euro 1 milione scadente il 31/12/2018 – tasso 5,5% + Euribor a sei mesi);

- Euro 2.292 mila dai debiti della Italian International Movieplex S.r.l. relativi essenzialmente al mutuo ottenuto da Unicredit Corporate Banking S.p.A. con scadenza al 31/03/2020 (tasso 4,60% + Euribor a sei mesi).

#### *Debiti verso società di leasing*

I debiti verso Società di leasing (Euro 5.687 mila tra le passività non correnti e Euro 220 mila tra le passività correnti) si riferiscono ai seguenti beni in locazione finanziaria detenuti tramite le seguenti società:

- Ghisola s.r.l. per i due contratti relativi, rispettivamente, al centro commerciale di Brindisi ed alla fornitura di apparecchiature cinematografiche presso il complesso cinematografico della stessa città;
- Stella Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l. in relazione alla fornitura ed installazione di attrezzature cinematografiche presso i multisala dalle stesse gestite.

Con riferimento al contratto di locazione immobiliare di Ghisola S.r.l., si precisa che la società nel 2006 ha venduto il terreno di cui era proprietaria alla Unicredit Leasing S.p.A. (già Locat S.p.A.), stipulando contestualmente il contratto di leasing per la costruzione su detto terreno del complesso commerciale, mediante il quale è stato finanziato un importo pari ad Euro 8.565 mila.

Per entrambi i contratti di leasing finanziari, Ghisola S.r.l. ha usufruito della moratoria prevista dall'Accordo "Nuove misure per il credito alle P.M.I." stipulato tra l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, cui la Unicredit Leasing S.p.A. ha aderito. Inoltre nel mese di luglio 2013 la società ha provveduto alla rinegoziazione di entrambi i contratti di leasing, rimodulando il canone mensile di locazione ed allungandone la scadenza.

In virtù della moratoria e della modifica contrattuale è stato previsto:

- con riferimento al contratto di leasing immobiliare, la sospensione per 12 mesi, a partire dal 1° luglio 2012, del pagamento della quota capitale dei canoni ed il corrispondente allungamento del contratto, la cui nuova scadenza è il 1° aprile 2032;
- con riferimento al contratto di leasing relativo alle attrezzature, la sospensione per 6 mesi, a partire dal 1° luglio 2012, del pagamento della quota capitale dei canoni ed il corrispondente allungamento del contratto, la cui nuova scadenza è il 1° marzo 2017.

Il tasso del contratto di locazione immobiliare è pari all'1,94%, mentre quello del contratto di locazione delle attrezzature è pari al 2,98%. Entrambi i tassi sono indicizzati in base alla variazione dell'Euribor a tre mesi.

#### *"Covenants" e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2017*

Il contratto di finanziamento di apertura di credito in Pool prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare la Società è impegnata a far sì che il rapporto tra la Posizione

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017**

Finanziaria Netta e la Dotazione Patrimoniale, calcolati sul bilancio consolidato annuale o semestrale redatto sulla base dei principi contabili nazionali, non sia superiore a 3,5.

Il mancato rispetto del valore del Parametro Finanziario, salvo che esso venga ripristinato, rispettivamente per il bilancio annuale e semestrale, entro il 31 agosto e il 31 ottobre, può essere causa di recesso da parte delle Banca ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto. Tutti i parametri previsti dal contratto sono stati rispettati; pertanto, allo stato, non sono ipotizzabili rischi connessi a tali obblighi.

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2017, si segnala che i fidi accordati sono assistiti da garanzie rilasciate dalla controllata IIM, attraverso ipoteca sull'immobile Andromeda di Roma per complessivi 70 milioni.

**Debiti verso società controllante**

Il debito verso la controllante (Euro 264 mila iscritto tra le passività finanziarie correnti) è riferito ad anticipazioni ricevute dalla Keimos S.r.l. alla Capogruppo.

**20. Passività per imposte differite**

Le passività per imposte differite, pari ad Euro 256 mila (Euro 382 mila al 31 dicembre 2016), sono costituite prevalentemente dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali sui fondi rischi.

Di seguito i prospetti delle movimentazioni di dettaglio delle passività per imposte differite:

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>							
	31.12.2016		Incremento		Decremento		31.12.2017	
<b>Passività per imposte differite</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>
Rilascio fondo rischi	1.369	394	-	-	(406)	(117)	963	277
Fondo per benefici ai dipendenti	(85)	(20)			(24)	(6)	(109)	(26)
Utili su cambi	34	8	24	5	(34)	(8)	24	5
<b>Totale</b>	<b>1.318</b>	<b>382</b>	<b>24</b>	<b>5</b>	<b>(464)</b>	<b>(131)</b>	<b>878</b>	<b>256</b>

Le imposte differite sono calcolate in base aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio (aliquota al 24% a partire dal 01 gennaio 2017).

**21. Altre passività non correnti**

Le altre passività non correnti ammontano complessivamente ad Euro 1.379 mila (Euro 2.393 mila al 31 dicembre 2016) e sono costituite da:

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017**
*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Altre passività non correnti</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Risconti passivi	1.051	2.112	(1.061)
Altri debiti	18	18	-
Debiti vs fornitori	310	235	75
Debiti tributari	-	28	(28)
<b>Totale</b>	<b>1.379</b>	<b>2.393</b>	<b>(1.014)</b>

L'importo dei risconti passivi, si riferisce principalmente ai ricavi della Stella Film, conseguiti con il credito d'imposta ex art. 8 L. 388/2000, la cui competenza economica doveva ancora maturare al 31 dicembre 2017.

L'importo avente durata superiore a cinque anni è pari ad Euro 210 mila.

**22. Debiti Commerciali**

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 13.294 mila (Euro 10.373 mila al 31 dicembre 2016) e rappresentano l'indebitamento del Gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti, beni e servizi.

Al 31 dicembre 2017 sono iscritti debiti verso fornitori residenti all'estero per Euro 2.097 mila mentre non sono presenti debiti esigibili oltre i 5 anni.

**23. Debiti Tributari**

Pari ad Euro 3.218 mila, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2016 pari ad Euro 821 mila, si riferiscono alle seguenti obbligazioni tributarie in essere al 31 dicembre 2017:

*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Debiti tributari</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Debiti per IVA	785	1.001	(216)
Debiti per IRES	559	69	490
Debiti per IRAP	440	79	361
Debiti per ritenute	1.195	979	216
Altri debiti tributari	239	269	(30)
<b>Totale</b>	<b>3.218</b>	<b>2.397</b>	<b>821</b>

Le voci sopra esposte sono comprensive di sanzioni e interessi sui ritardati pagamenti calcolati secondo la normativa vigente.

Si ricorda che la società Capogruppo, unitamente alle proprie controllate, ha esercitato, già da precedenti esercizi, l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 nonché l'opzione per l'Iva di Gruppo ai sensi del D.P.R. n. 633/1972.

**24. Altre passività correnti**

Le altre passività correnti ammontano complessivamente ad Euro 2.469 mila (Euro 6.974 mila al 31 dicembre 2016) come da dettaglio seguente:

*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Altre passività correnti</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Per associazione in partecipazione	112	3.951	(3.839)
Ratei e risconti	492	478	14
Istituti di previdenza sociale	368	217	151
Acconti	20	20	-
Altri debiti	1.477	2.308	(831)
<b>Totale</b>	<b>2.469</b>	<b>6.974</b>	<b>(4.505)</b>

Le passività derivanti dai contratti di associazione in partecipazione si riferiscono agli apporti ricevuti per contratti di associazione in partecipazioni stipulate con soggetti esterni al settore cinematografico nell'ambito del c.d. "tax credit esterno" previsto dalla legge 244/2007.

Tra gli altri debiti si segnalano per rilevanza quello di Euro 540 mila per l'acquisto della residua quota del 10% del capitale della Italian International Film S.r.l. e quello di Euro 822 mila verso i dipendenti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

**25. Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute**

Pari ad Euro 16 mila (Euro 15 mila al 31 dicembre 2016), la voce comprende le poste del passivo della controllata Showbiz in liquidazione, costituite essenzialmente da debiti verso fornitori per Euro 8 mila, e verso altri per Euro 8 mila.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**
**26. Ricavi da servizi**

I ricavi da servizi ammontano a complessivi Euro 28.140 mila, con un decremento rispetto all'esercizio 2016 pari ad Euro 1.357 mila (-4,60%), come illustrato nella seguente tabella:

*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Ricavi da servizi</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Distribuzione cinematografica	1.351	1.214	137
Diritti televisivi	5.883	5.935	(52)
Diritti Hv - Est - Vod - Svod	1.293	182	1.111
Apporto da terzi	2.305	4.040	(1.735)
Cessione quota opere filmiche	5.119	4.500	619
Altri ricavi opere filmiche	455	1.245	(790)
Sale cinematografiche - box office	9.303	9.881	(578)
Sale cinematografiche - altro	2.376	2.433	(57)
Altro	55	67	(12)
<b>Totale</b>	<b>28.140</b>	<b>29.497</b>	<b>(1.357)</b>

Il lieve aumento dei ricavi da *distribuzione cinematografica* è imputabile al buon risultato delle opere uscite nelle sale nell'anno 2017.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento di *diritti televisivi* si riferiscono prevalentemente ai film usciti nell'esercizio ed alla cessione dei diritti dei film usciti negli anni precedenti.

I ricavi per *apporto da terzi* derivano principalmente dal contratto stipulato con Rai Radiotelevisione italiana per la cessione dell'opera "*Prima che la notte*".

I *ricavi da cessione di quote di opere filmiche* si riferiscono principalmente, in virtù dei contratti dalla controllata IIF, ai ricavi per la coproduzione derivanti dalla ultimazione delle opere filmiche realizzate nell'anno.

Il decremento dei ricavi da *gestione sale cinematografiche* è legato principalmente al minor numero di presenze fatto registrare nel corso del 2017 nelle sale gestite dal Gruppo.

La ripartizione dei ricavi per area geografica non si ritiene significativa considerato che la quasi totalità dei ricavi sono realizzati in Italia.

**27. Altri Ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi ammontano a complessivi Euro 10.249 mila, con un incremento di Euro 1.635 mila rispetto all'esercizio precedente (Euro 8.614 mila), come illustrato nella seguente tabella:

*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi per contributi	1.719	1.062	657
Crediti d'imposta	4.001	1.978	2.023
Ricavi da contratti associaz. in partecipazione	958	1.472	(514)
Contributi in Conto Esercizio	1.517	374	1.143
Altro	2.054	3.728	(1.674)
<b>Totale</b>	<b>10.249</b>	<b>8.614</b>	<b>1.635</b>

I *Ricavi per contributi* per Euro 1.719 mila sono relativi a IIF e sono principalmente rappresentati dai contributi governativi sugli incassi maturati principalmente per i film prodotti e distribuiti per i quali si rimanda a quanto già illustrato nella sezione dei principi contabili.

I *proventi derivanti da Crediti d'imposta* sono riconducibili ad IIF per Euro 3.670 mila in relazione principalmente ai costi dei film realizzati nel corso dell'anno certificati da revisori contabili e per i quali sono state presentate specifiche istanze al MIBAC secondo quanto previsto dalla Legge 244/2007. Il restante importo dei crediti d'imposta, pari ad Euro 331 mila, è connesso alla gestione delle sale cinematografiche e sono disciplinati dal D.M. 310/2000 (credito d'imposta esercizio sale cinematografiche) e dal D.M. 21/01/2010 (tax credit digitale).

I *Ricavi da contratti di associazione in partecipazione* sono costituiti dalla quota degli apporti degli investitori esterni che, in relazione all'andamento degli incassi dei rispettivi film, non dovrà essere restituita in base a quanto disciplinato negli accordi contrattuali.

I *Contributi in conto esercizio* sono costituiti principalmente dai contributi regionali principalmente per i film prodotti nel biennio 2016-2017.

La voce residuale Altro comprende i riaddebiti dei costi sostenuti per le produzione delle opere filmiche e per l'acquisizione dei film stranieri per Euro 1.154 mila.

## **28. Costi per materie di consumo**

I Costi per materie di consumo, pari ad Euro 605 mila (Euro 524 mila al 31 dicembre 2016), sono riferiti prevalentemente agli acquisti di prodotti destinati alla rivendita nei bar delle multisala nonché agli acquisti di materiale di manutenzione e di consumo per i proiettori digitali delle sale cinematografiche.

## **29. Costi per servizi**

I costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 29.902 mila rispetto ad un importo complessivo di Euro 24.786 mila al 31 dicembre 2016, come illustrato nella seguente tabella:

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017**
*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Costi per servizi</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Costi di produzione cinematografica	14.655	10.365	4.290
Costi per progetti cinematografici	1.345	915	430
Costi di distribuzione cinematografica	2.618	2.463	155
Commissioni e spese bancarie	137	215	(78)
Emolumenti CDA	505	415	90
Consulenze professionali	830	783	47
Costi gestione multisale	774	779	(5)
Utenze	700	740	(40)
Fitti passivi	1.551	1.611	(60)
Costi noleggio film	4.285	4.503	(218)
Altri costi	2.502	1.997	505
<b>Totale</b>	<b>29.902</b>	<b>24.786</b>	<b>5.116</b>

Il rilevante incremento (+20,64%) rispetto all'esercizio precedente è correlato prevalentemente:

- alle produzioni cine-televisive realizzate (+4.290 mila), i cui costi ammontano complessivamente a circa Euro 14.655 mila e relativi principalmente all'ultimazione delle produzioni dei film realizzati nell'anno;
- ai costi per progetti cinematografici (+430 mila).

Altri costi significativi sono quelli relativi alla gestione delle sale cinematografiche: si distinguono gli oneri per il noleggio di prodotti cinematografici pari complessivamente a Euro 4.285 mila, quelli per la locazione delle strutture (affitto di ramo d'azienda e immobili) pari complessivamente a Euro 1.551 mila e quelli per la gestione delle sale cinematografiche pari ad Euro 774 mila. Il decremento di tali costi di tali costi è correlato alla diminuzione dei ricavi dell'esercizio sale.

La voce residuale Altri costi comprende sostanzialmente i costi per la partecipazione ai festival di settore, ed oneri diversi di gestione.

### 30. Costi connessi a benefici per i dipendenti

Complessivamente pari ad Euro 3.272 mila, registrano un incremento di Euro 399 mila rispetto al precedente esercizio, come illustrato nella seguente tabella:

*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Costi del personale</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Salari e stipendi	2.395	2.134	261
Oneri sociali	695	609	86
Trattamento di fine rapporto	178	128	50
Altri costi	4	2	2
<b>Totale</b>	<b>3.272</b>	<b>2.873</b>	<b>399</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva del personale del Gruppo al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016.

	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Dirigenti	2	2
Impiegati	69	68
Operai	11	11
<b>Totale</b>	<b>82</b>	<b>81</b>

**31. Ammortamenti e svalutazioni**

Complessivamente pari ad Euro 8.394 mila, registrano un decremento di Euro 459 mila rispetto all'esercizio precedente.

In particolare si riferiscono: *i)* ad ammortamenti delle attività immateriali (Euro 6.194 mila), calcolati sulla base della durata utile del "cospite" e del suo sfruttamento nella fase produttiva e riguardano l'ammortamento delle opere filmiche in proprietà o in concessione; *ii)* ad ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 1.924 mila) e si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo dei fabbricati e delle attrezzature presenti nelle sale cinematografiche, compresi i beni condotti in leasing finanziario; *iii)* alla svalutazione (Euro 276 mila) della partecipazione in MPS.

Per maggiori dettagli si rinvia alle corrispondenti voci patrimoniali della presente nota.

**32. Altri costi**

Gli altri costi ammontano complessivamente ad Euro 535 mila (Euro 918 mila nel precedente esercizio) si riferiscono prevalentemente a oneri diversi di gestione (imposte e tasse diverse, sanzioni e sopravvenienze passive).

**33. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati**

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 10.090 mila (Euro 5.967 mila nel 2016) e si riferiscono ai costi sostenuti per la produzione di opere filmiche che vengono sospesi e capitalizzati in contropartita nelle Attività immateriali nella voce "*Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione*".

Per maggiori dettagli si rinvia alla corrispondente voce patrimoniale della presente nota.

**34. Proventi e oneri finanziari**

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 971 mila (negativo per Euro 976 mila al 31 dicembre 2016) ed è così composto: *i)* proventi finanziari per Euro 8 mila; *ii)* oneri finanziari per Euro 997 mila e sono

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017**

generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo (in particolare alla IIF); *iii*) operazioni in cambi positivo per Euro 18 mila.

**35. Imposte sul reddito**

Complessivamente pari ad Euro 985 mila, registrano un decremento di Euro 150 mila rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Imposte sul reddito</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Ires corrente dell'esercizio	535	392	143
Irap corrente dell'esercizio	449	332	117
<b>Imposte correnti</b>	<b>984</b>	<b>724</b>	<b>260</b>
Imposte anticipate	(120)	665	(785)
Imposte differite	121	(254)	375
<b>Totale imposte</b>	<b>985</b>	<b>1.135</b>	<b>(150)</b>

Di seguito la tabella di riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva:

*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Descrizione</b>	<b>2017</b>		<b>2016</b>	
	<i>Valore imponibile</i>	<i>Onere fiscale</i>	<i>Valore imponibile</i>	<i>Onere fiscale</i>
Utile (Perdita) ante imposte	4.800		5.148	
Utile (Perdita) attività destinate alla vendita	(1)		(5)	
IRES teorica utilizzando l'aliquota del 24%		(1.152)		(1.414)
Variazioni:				
- Differenze permanenti	(5.096)		(4.881)	
- Differenze temporanee	2.526		1.165	
Totale imponibile IRES	2.229		1.427	
IRES corrente		(535)		(392)
IRAP corrente		(449)		(332)
Imposte anticipate/differite		(1)		(411)
<b>Totale imposte</b>		<b>(985)</b>		<b>(1.135)</b>

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione fra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'Irap in quanto essendo questa imposta con una base imponibile diversa dal risultato ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio e un altro. Pertanto le imposte teorica sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale Ires (pari al 24%) al risultato ante imposte.

**36. Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita**

Pari ad Euro 1 mila (Euro 5 mila al 31 dicembre 2016), la voce comprende i ricavi e i costi della controllata Showbiz in liquidazione, costituite essenzialmente da sopravvenienze e spese di gestione.

**37. Utile per azione**

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

		<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
		<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>Utile netto attribuibile agli azionisti (Euro/000)</b>	<b>(A)</b>	<b>3.814</b>	<b>4.008</b>
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio		14.878	14.878
<i>Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)</i>		-	-
<i>Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)</i>		-	-
<b>Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio</b>		<b>14.878</b>	<b>14.878</b>
<i>Azioni proprie alla fine dell'esercizio</i>		39	39
<b>Numero di azioni ordinarie in circolazione</b>	<b>(B)</b>	<b>14.839</b>	<b>14.839</b>
<b>Utile base e diluito per azione</b>	<b>(C)=(A)/(B)</b>	<b>0,26</b>	<b>0,27</b>

**ALTRE INFORMAZIONI**
**Compensi organi sociali e della società di revisione**

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e società di revisione per le attività di controllo legale per l'anno 2017:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
<b>Denominazione</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<i>Consiglio d'Amministrazione</i>	470	380
<i>Collegio sindacale</i>	26	26
<i>Società di revisione</i>	80	76

**Informativa sulle parti correlate**

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate del Gruppo Lucisano sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, il controllo congiunto o un'influenza significativa sul Gruppo. Infine, sono considerate parti correlate, i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategica del Gruppo Lucisano e relativi familiari.

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017**

Le operazioni infragruppo, con la controllante e con parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le proprie controllate con particolare riferimento all'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del consolidato).

Il rapporto intrattenuto dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. con la propria controllante Keimos S.r.l. si riferisce essenzialmente ad anticipazioni ricevute nell'esercizio in corso e in quelli precedenti da parte della controllante con un saldo al 31 dicembre 2017 di circa Euro 0,3 milioni (al 31 dicembre 2016 pari ad Euro 0,4 milioni).

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata IIF S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), verso un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Le informazioni sulle operazioni infragruppo e con la controllante sono presentate nei seguenti prospetti:

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Attivo		Passivo	
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016
Lucisano Media Group S.p.A.	8.859	7.075	(11.385)	(9.662)
Italian International Film S.r.l.	6.580	5.520	(2.186)	(1.531)
Stella Film S.r.l.	6.422	6.150	(2.903)	(2.627)
Italian International Movieplex S.r.l.	3.657	3.560	(6.892)	(6.439)
Ghisola S.r.l.	832	994	(3.296)	(3.388)
Showbiz S.r.l.	270	270	(7)	(5)
Goodwind S.r.l.	110	139	(61)	(56)
<b>Totale Intercompany</b>	<b>26.730</b>	<b>23.708</b>	<b>(26.730)</b>	<b>(23.708)</b>

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Costi servizi	Ricavi	Totale
Lucisano Media Group S.p.A.	(59)	560	501
Italian International Film S.r.l.	(260)	97	(163)
Stella Film S.r.l.	(250)	-	(250)
Italian International Movieplex S.r.l.	(579)	-	(579)
Ghisola S.r.l.	-	491	491
Showbiz S.r.l.	-	-	-
Goodwind S.r.l.	-	-	-
<b>Totale Intercompany</b>	<b>(1.148)</b>	<b>1.148</b>	<b>-</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017***(importi in migliaia di Euro)*

<b>Denominazione</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<i>Keimos s.r.l. (ricavi LMG)</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>Keimos s.r.l. (debiti LMG)</i>	<i>264</i>	<i>405</i>

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Lucisano Media Group o altre parti correlate.

**Impegni e garanzie, passività potenziali****Garanzie**

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, esiste un pegno di Euro 800 mila sulle azioni della Lucisano Media Group S.p.A. in relazione al finanziamento concesso alla controllante Keimos S.r.l da parte della Unicredit S.p.A..

Inoltre, come riportato nella Nota 7, sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 70 milioni a garanzia di finanziamenti erogati dal Pool di banche con capofila Mediocredito Italiano per il finanziamento concesso ad IIF.

**Fidejussioni di terzi in nostro favore**

E' stata rilasciata fidejussione di Euro 550 mila in favore della Stella Film da parte della Banca Monte Paschi di Siena S.p.A., a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi previsti nel contratto di fitto della multisala Happy di Afragola.

**Passività potenziali**

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio. si evidenzia tuttavia che alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi.

La Società Capogruppo, unitamente alla controllata Stella Film S.r.l., è parte in un contenzioso tributario scaturito da una verifica fiscale in esito alla quale è stata disconosciuta l'inerenza di alcuni costi ai fini IRES ed IRAP, nonché l'indebita detrazione dell'IVA per i periodi d'imposta intercorrenti tra il 2008 ed il 2011.

I relativi avvisi di accertamento sono stati impugnati dalla società di fronte alla competente Commissione Tributaria Provinciale di Napoli che ha accolto i ricorsi per l'anno 2008 (IRES ed IRAP), 2009 (IRES), 2011 (IRES).

Sono stati invece rigettati i ricorsi avverso gli avvisi di accertamento relativi alle annualità 2009 (IRAP), 2010 (IRES-IRAP-IVA), 2011 (IRAP ed IVA).

Il giudice tributario di seconde cure, ad oggi, si è sempre espresso in favore delle società del gruppo con ben nove sentenze le quali sono state sempre impugate dall'Ufficio innanzi la Suprema Corte di Cassazione.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, in continuità coi precedenti esercizi e in considerazione dell'esito favorevole delle sentenze della Commissione tributaria regionale, si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri in quanto gli Amministratori, supportati dai pareri dei consulenti incaricati ed in considerazione dello stato di avanzamento e dell'esito dei giudizi, ritengono il rischio di soccombenza non probabile.

In relazione ai crediti vantati dalla controllata Italian International Film S.r.l. verso il MIBAC per i contributi sugli incassi, si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

### **Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari**

Il presente bilancio consolidato è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta il Gruppo nell'ordinario svolgimento delle attività operative sono il "rischio di tasso di interesse", il "rischio di cambio", il "rischio di liquidità" ed il "rischio di credito".

### **Rischio finanziario**

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato dalla sua capacità di attrazione del pubblico ed in parte dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A).

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha avviato un processo di revisione del sistema di pianificazione e controllo di gestione. In questa prima fase si è proceduto a rendere più efficace il sistema di contabilità industriale che affianca la contabilità generale, in modo da garantire non solo la rilevazione dei fatti aziendali per il corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali, ma anche di attribuire i singoli costi aziendali (direttamente o indirettamente) ai centri di costo o di commessa a cui fanno riferimento. Il nuovo sistema consente, da un lato, di migliorare la gestione delle informazioni di carattere economico dei centri di costo o di commessa di riferimento (singole opere filmiche o sale cinematografiche) e, dall'altro, di redigere in maniera più puntuale budget di previsione ed effettuare scelte di valutazione economica. Nella seconda fase è prevista l'attuazione di un sistema di reporting automatizzato che consenta una pianificazione efficace ed analitica delle attività future, nonché il successivo riscontro dei risultati ottenuti per analizzarne gli eventuali scostamenti.

### **Rischio di cambio**

È il rischio che andamenti sfavorevoli nei cambi comportino significativi minori ricavi e/o maggiori costi rispetto agli obiettivi definiti. Il Gruppo effettua taluni acquisti di diritti di opere filmiche in USD. Tenuto

conto che i rapporti con i fornitori consentono una ragionevole elasticità sui tempi di pagamento, nonché dell'andamento del cambio Euro/USD nel corso del 2016, il Gruppo non ha ritenuto opportuno effettuare alcuna operazione in strumenti finanziari derivati relativa all'acquisto a termine di USD, mantenendo un costante monitoraggio dell'andamento del cambio sui mercati finanziari.

**Rischio di tasso**

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legata alla dinamica della Posizione Finanziaria Netta (PFN). In tal caso il rischio di tasso è concepito come il rischio che possibili rialzi nei tassi d'interesse inducano significativi aumenti negli oneri finanziari, rispetto a quelli previsti. In merito si rappresenta che l'esposizione di medio-lungo termine del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile poiché il livello degli strumenti di copertura presenti sul mercato non è stato considerato attrattivo in termini economici; per tale motivo il Gruppo non ha fatto ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze.

In considerazione dell'esposizione finanziaria soggetta al rischio di tasso di interesse, in sede di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, è stata effettuata un'analisi di sensitività che ha consentito di quantificare, a parità di tutte le altre condizioni, l'impatto che una ipotetica variazione dell'1% dell'Euribor avrebbe avuto sul risultato dell'esercizio: tale analisi ha evidenziato maggiori oneri finanziari per circa Euro 0,4 milioni.

**Rischio di credito**

È essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli importi esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto storico.

Tenuto conto che per l'esercizio cinematografico la quasi totalità degli incassi è immediata, il rischio di credito riguarda esclusivamente l'attività di produzione e distribuzione cinematografica, anche se la maggior parte dei crediti commerciali è comunque relativa ad accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per le società del Gruppo differenti tipologie di oneri quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessioni di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

**Rischio di liquidità**

È da intendersi come l'eventuale incapacità di far fronte agli impegni di pagamento relativi a passività finanziarie. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili a coprire le obbligazioni a scadenza ovvero essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di finanziamenti bancari specie di medio e lungo termine concessi dai primari istituti di credito al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero di uno sfasamento temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale assicurino l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento.

**Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio**

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2017 e alle informazioni relative alla quotazione del titolo Lucisano Media Group, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Roma, 29 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

*Dott. Fulvio Lucisano*